



ARCHEOLOGIA

Restituiti 56 reperti all'Ambasciata della Cina

La mattina dello scorso 28 ottobre a Roma, nella sede del Reparto operativo del Comando Carabinieri Tutela patrimonio culturale, il comandante dei Carabinieri Tpc, generale di Divisione Francesco Gargaro, ha consegnato 56 reperti archeologici all'Ambasciatore della Repubblica Popolare Cinese, Jia Guide. I manufatti sono stati recuperati a seguito di due distinte attività di polizia giudiziaria condotte dai Nuclei Tpc di Firenze e Udine. La prima indagine del Nucleo Tpc fiorentino è stata avviata a seguito di una segnalazione della Soprintendenza di Firenze, che ha permesso ai Carabinieri di sequestrare 3 sculture riconducibili alla dinastia Han/Yuan e Tang per le specifiche caratteristiche morfologiche, iconografiche e di lavorazione analizzate in sede di expertise. I beni facevano parte di una collezione privata di un professionista deceduto, priva di documentazione attestante la lecita provenienza. Sono stati poi restituiti ulteriori 53 manufatti, provenienti dalla Cina e, in particolare, pertinenti la cultura neolitica Majiayao. Tali beni, sottoposti a sequestro dal Nucleo Tpc di Udine, sono stati trovati nella disponibilità dell'indagato che li aveva ricevuti a seguito di un ritrovamento da parte di contadini della provincia cinese del Gansu e, successivamente, portati in Italia in violazione delle norme vigenti in materia di importazione di beni culturali. I reperti, grazie alla cooperazione fornita dalla Rappresentanza diplomatica della Repubblica Popolare Cinese presso lo Stato Italiano, sono stati riconosciuti dalle autorità culturali di quel paese come appartenenti al proprio patrimonio nazionale. Alla luce di tale riscontro, l'autorità giudiziaria competente ne ha disposto la restituzione.

L'aggressione choc ieri mattina all'ingresso della Scuola Secondaria di Marino Accoltellato dalla compagna di classe 12enne colpito al petto e ferito alle mani

*Il ragazzino trasportato in codice giallo al Bambino Gesù di Roma
I Carabinieri sono stati chiamati dalla stessa studentessa in lacrime*

Un ragazzino di 12 anni è stato accoltellato all'ingresso di scuola ieri mattina da una compagna di classe. Un'aggressione choc quella che è avvenuta davanti ai cancelli di una scuola media di Marino, Comune dei Castelli Romani. Futili i motivi alla base dell'aggressione da parte di una coetanea. I carabinieri si sono precipitati sul posto chiamati dalla stessa ragazzina in lacrime. I militari dell'Arma hanno trovato il ragazzino di 12 anni ferito alle mani, al petto e al braccio. Non in condizioni gravi ha però perso molto sangue davanti a compagni, docenti e personale che si trovavano nel cortile dell'istituto scolastico. Affidato alle cure del personale del 118 è stato trasportato in ambulanza in codice giallo presso l'ospedale Bambino Gesù di Roma. La studentessa secondo quanto accertato dai carabinieri, avrebbe accoltellato il compagno di classe in quanto avrebbe fatto la spia su un compito in classe copiato. Gli investigatori hanno ascoltato i genitori della ragazzina e gli insegnanti dell'istituto scolastico e invieranno un rapporto alla procura dei minori di Roma.



Suora aggredita da un nigeriano

L'uomo si aggirava con fare sospetto intorno alla cassetta delle elemosine della Chiesa di Gesù Nazareno. La religiosa gli aveva solo chiesto spiegazioni

Una suora è stata colpita al volto con un pugno all'interno della Chiesa di Gesù Nazareno all'Argentina in via dei Barbieri, nella zona del Centro Storico della Capitale. La donna è stata poi costretta alle cure dell'ospedale. Ad aggredirla un uomo che era stato sorpreso dalla religiosa intorno alla cassetta delle elemosine con fare sospetto. Erano poco prima delle 11 quando la suora, una 48enne italiana, dopo aver notato questa persona che si aggirava con fare sospetto all'interno della struttura religiosa, vicino al tabernacolo, l'ha invitato ad allont-

narsi. Per tutta risposta l'uomo le ha sferrato un pugno in pieno volto per poi scappare. Caduta in terra la religiosa ha chiesto aiuto al 112. Sul posto è intervenuta la polizia e un'ambulanza del 118. Trasportata la suora all'ospedale Santo Spirito e ottenuta una descrizione dell'aggressore, l'uomo è stato poi rintracciato e fermato dalle volanti della questura di Roma in piazza del Monte della Pietà. Negli uffici del commissariato Trevi è stato identificato in un cittadino di 27 anni nato in Nigeria che è stato arrestato per violenza e lesioni.

Stati Uniti

USA2024, sfida all'ultimo voto

Si sono concentrate sugli Stati chiave Kamala Harris e Donald Trump nell'ultimo giorno prima dell'Election Day. Harris ha trascorso tutta la giornata di ieri in Pennsylvania, dove i 19 voti elettorali in palio costituiscono il 'bottino' più grande fra gli Stati ritenuti cruciali per determinare l'esito del voto.

servizio a pagina 4

Celebrazioni

Forze Armate

Plauso e riconoscenza

Il 4 novembre l'Italia ricorda l'Armistizio di Villa Giusti che consentì agli italiani di portare a compimento il processo di unificazione nazionale. Il 4 novembre terminava la Prima Guerra Mondiale. Per onorare i sacrifici dei soldati caduti a difesa della Patria il 4 novembre 1921 ebbe luogo la tumulazione del "Milite Ignoto". Nel 1922, il 4 Novembre fu dichiarato Festa nazionale.

servizio a pagina 6

Nuovo gruppo di migranti verso l'Albania

Il ministro Piantedosi è "fiducioso" che il decreto sui Paesi sicuri possa superare la non convalida dei trattenimenti

Lo scontro tra il Governo e l'Autorità Giudiziaria prosegue. Non è bastato il decreto migranti pubblicato in gazzetta ufficiale lo scorso 22 ottobre a mettere al riparo il Governo di Giorgia Meloni da nuove querelle politiche. Così ieri a spegnere l'entusiasmo per la ripartenza del progetto Migranti nei centri in Albania, è stato il Tribunale di Catania che si è pronunciato annullando il provvedimento di trattenimento per un

migrante egiziano. In Egitto, sussistono gravi violazioni dei diritti umani e per questo non è un "Paese Sicuro", è la tesi sostenuta da un giudice del Tribunale Catania. La nave Libra della Marina Militare, aveva intercettato e posto in salvo un gruppo di migranti alla deriva in acque internazionali a Sud di Lampedusa. Dopo gli screening di routine effettuati a bordo, i migranti dovevano essere trasferiti in Cpr in Albania. E

pensare che nel pomeriggio di ieri il ministro dell'Interno Piantedosi si era detto "fiducioso" che il nuovo decreto, contenente i 19 Paesi sicuri, avrebbe superato la mancata convalida dei trattenimenti da parte dell'autorità giudiziaria. Il protocollo Italia-Albania, aveva detto Piantedosi, "è un progetto che non può non proseguire". "Quello che abbiamo fatto è un investimento necessario per predisporci in anticipo rispetto all'applicazione di una normativa

europea e c'è tutta l'Europa che guarda a questa applicazione con molto interesse". Puntuali le reazioni delle opposizioni che hanno definito il governo Meloni allo sbando e hanno rilanciato lo scontro tra poteri che vede contrapposto quello giudiziario e quello dell'esecutivo e della politica. Da parte sua Michaela Biancofiore, presidente del gruppo Civici d'Italia, NM, UDC, MAIE ha detto che "Gli unici che vogliono condizionare sono quei

giudici che svestono la toga dell'obiettività per farsi interpreti di norme chiare e insindacabili. Solo così possiamo leggere il provvedimento del Tribunale di Catania di annullare il trattenimento di migranti arrivati illegalmente in Italia, scegliendo di decidere quali sono i Paesi sicuri. Una prerogativa che, evidentemente, non spetta ai magistrati ma ai singoli Stati, e i Governi che li rappresentano, come già ribadito con chiarezza anche da una recente sentenza della Corte di Giustizia Europea".

*I fatti all'altezza di Rivarolo: l'uomo è in codice rosso in ospedale
Individuati i responsabili grazie ai testimoni, sono due nordafricani*

Genova, Capotreno accoltellato durante la verifica dei biglietti

Un capotreno di 40 anni è stato accoltellato ieri mattina sul treno regionale tratta Genova Brignole-Busalla. Il fattaccio è accaduto all'altezza di Rivarolo dove il capotreno è stato colpito proprio mentre sta lavorando alla sua attività di controlleria per la verifica dei biglietti.



Credits: LaPresse

Sul posto sono intervenuti i medici del 118, la Croce Rosa Rivarolese e i carabinieri. L'uomo è stato portato in codice rosso all'ospedale Villa

Scassi di Sampierdarena. I responsabili dell'accoltellamento sono stati successivamente individuati grazie alla descrizione fornita dai testi-

moni, sono due nordafricani. Circolazione ferroviaria rallentata nel nodo di Genova in direzione Busalla, dalle ore 13.15 alle 14.30, per consentire i rilievi dell'Autorità giudiziaria. Su X l'intervento in merito del ministro delle Infrastrutture, Matteo Salvini:

"Capotreno accoltellato da nordafricani senza biglietto su un convoglio arrivato alla stazione di Rivarolo, a Genova. Piena solidarietà al ferito,

attualmente in gravi condizioni. E ora nessuna clemenza per i responsabili: gesti del genere non devono rimanere impuniti. Da parte nostra continueremo a fare il massimo per rendere l'Italia più sicura, a partire da treni e stazioni, come dimostra ad esempio l'estensione del servizio di Fs security. Altro che tolleranza e accoglienza indiscriminata, dopo anni di scelte sbagliate della sinistra e di porti aperti, dobbiamo tornare a regole e buonsenso", ha concluso Salvini.

Giovane ucraina dona due quadri all'ufficio immigrazione di Foggia

Ioanna, una giovane di 26 anni di origine ucraina, arrivata in Italia con sua madre nel 2005, ha realizzato e donato alla questura di Foggia, capoluogo in cui vive, due quadri a titolo di ringraziamento per i poliziotti dell'ufficio immigrazione che in questi anni l'hanno supportata seguendo l'iter amministrativo per l'ottenimento del permesso di soggiorno di lungo periodo. Affetta da acondroplasia nanismo metatropico, una malattia rara che limita la sua

mobilità e la costringe su una sedia a rotelle, Ioanna affronta quotidianamente difficoltà che le impediscono di raggiungere l'autonomia. Nel corso degli anni, l'Ufficio Immigrazione della Questura di Foggia ha seguito da vicino la sua storia. Oggi Ioanna dopo aver ritirato il permesso di soggiorno, ha voluto salutare e ringraziare il dirigente e tutto il personale. I quadri sono stati realizzati con la tecnica del mosaico. "Questo dono è simbolo di resilienza e

gratitudine reciproca, emblema della sua capacità di trasformare le sfide in creazioni piene di colore e significato e dell'importanza delle relazioni costruite all'interno dell'Ufficio Immigrazione, contenitore di storie, vite vissute e spesso di sofferenze, punto di riferimento umano e professionale per coloro che, come Ioanna, lontani dal proprio paese di origine, affrontano difficili percorsi di vita con coraggio e determinazione", spiega la questura di Foggia.

Accoltellata una 20enne nell'aretino

Tentato omicidio. Con questa accusa i carabinieri di Cavriglia (Arezzo) hanno arrestato una donna di 40 anni che avrebbe sferzato delle coltellate a un 20enne. L'indagine è scattata dopo che il ragazzo si è presentato al pronto soccorso dell'ospedale della Gruccia, a Monteverchi (Arezzo) con ferite da taglio alle mani e al torace: quest'ultima non profonda solo grazie alla fortuita circostanza che il fendente aveva colpito la cerniera del giubbotto che il 20enne indossava. Data la natura palesemente dolosa dell'evento, così come previsto dai protocolli e dalla normativa vigente, il medico di turno ha immediatamente allertato le forze dell'ordine attraverso il numero di emergenza 112. Sul posto

sono intervenuti i carabinieri di Cavriglia che da un iniziale colloquio avuto con la vittima hanno appreso che responsabile dell'aggressione era una donna. Rintracciata nella sua abitazione, la donna aveva ancora pantaloni e scarpe intrise di sangue, mentre nel corso della perquisizione della casa è stata trovata una felpa in lavanderia, anche questa sporca di sangue, pronta per essere lavata. Per accoltellare il ragazzo sarebbe stato usato un grosso coltello da cucina, che i militari hanno ritrovato nel giardino dell'abitazione. la donna è stata arrestata e portata nel carcere fiorentino di Sollicciano. Ancora sconosciuto il movente dell'aggressione.

Aumentano le sentenze e le misure cautelari per i casi di violenza di genere

In aumento le sentenze e le misure cautelari nei procedimenti per violenza di genere a Milano, con il 2024 che ha visto condanne per complessivi 798 anni di carcere, +12 per cento sul 2023. Sono i dati che il presidente del Tribunale di Milano, Fabio Roia, ha reso pubblici in occasione della visita del Grevio (organismo tecnico del Consiglio d'Europa incaricato di verificare l'attuazione delle disposizioni della Convenzione di Istanbul negli Stati aderenti) avvenuta il 30 ottobre. I dati dei primi 9 mesi dell'anno - comparati con il periodo 2021-2023 - mostrano un "deciso aumento", si legge in una nota del presidente Roia, delle misure cautelari (arresti ai domiciliari o in carcere ma anche divieti di avvicinamento, obblighi di firma) emesse dal gip nel 2024: sono 1.246 a fronte delle 758 dell'anno precedente e delle 772 del 2022, con un aumento del 64 per cento. Il totale delle sentenze, di assoluzione o condanna, emesse in dibattimento o dal giudice per l'udienza preliminare con riti alternativi sale del 151 per cento, da 930 a 1.089. Aumenta anche il numero assoluto delle persone condannate e quello delle persone offese coinvolte: dei condannati (1987 +12 per cento) il 90 per cento sono di genere maschile. Il 57 per cento sono italiani (-3 per cento rispetto all'anno 2023). L'età maggiormente presente è nella fascia 32-41 anni (206 imputati su 714 pari al 28,9 per cento) seguita dalla fascia 42-51 anni (201 imputati pari 28,2 per cento), e 22-31 anni (164 imputati, 23 per cento). Il maggiore incremento in percentuale si registra nella fascia adulta 42-51 anni (+ 35 per cento) sebbene vi sia un aumento del 7 per cento anche nella fascia 18-21 anni (45 imputati pari al 6,3 per cento). Fra le persone offese (1132 con un aumento del 17 per cento) 812 sono donne italiane (pari al 73 per cento + 12 per cento). L'età maggiore è nella fascia 26-35 anni (187 pari al 16,5 per cento) seguita dalla fascia 36-45 anni (180 pari al 15,9 per cento). Le giovani donne coinvolte nella fascia 18-25 anni sono 130 pari all'11,5 per cento del totale. I minorenni coinvolti come persone offese sono 325 con un aumento pari al 46 per cento rispetto all'anno precedente.

E in Sardegna arrestato un uomo dopo 11 anni di maltrattamenti alla convivente

Undici anni di minacce, violenze e aggressioni: arrestato un uomo di 39 anni, operaio e residente a Carbonia nel sud Sardegna, per maltrattamenti nei confronti della convivente. L'arresto è stato il risultato di un'indagine avviata dopo un intervento dei militari nell'abitazione della vittima, che ha portato alla luce un quadro di ripetute condotte violente e persecutorie, apparentemente protrattesi nel tempo. Secondo quanto emerso dalle indagini, l'uomo, in stato di alterazione psico-fisica, avrebbe aggredito verbalmente e fisicamente la compagna convivente, scatenando insulti, minacce e violenza per futuri motivi legati a gelosie e dissidi sulle spese familiari. Questo comportamento avrebbe generato nella donna un grave stato di ansia e timore per la propria incolumità, costringendola a vivere in una condizione di continua apprensione. Ulteriori verifiche hanno permesso di raccogliere elementi che suggeriscono come tali episodi di maltrattamento si sarebbero protratti sin dal 2013, con frequenti insulti e, in alcuni casi, percosse. Al termine delle attività di verifica e raccolta delle prove, l'uomo è finito in carcere.

Napoli, fissata l'udienza per il 17enne accusato dell'omicidio di Santo Romano

È stata fissata per le ore 11 di oggi l'udienza di convalida del fermo del giovanissimo, 17enne, accusato dell'omicidio di Santo Romano, il 19enne ucciso a colpi di pistola nella notte tra il primo e il 2 novembre a San Sebastiano al Vesuvio (Napoli). L'udienza di convalida sarà tenuta davanti al gip del Tribunale per i minorenni di Napoli. Il minore, sottoposto a decreto di fermo emesso dalla Procura minore di Napoli ed eseguito dai Carabinieri della compagnia

di Torre del Greco la sera del 2 novembre, è gravemente indiziato dell'omicidio di Santo Romano e del tentato omicidio di un 19enne che era con lui quella notte in piazza Raffaele Capasso a San Sebastiano al Vesuvio. Il 17enne, originario del quartiere Barra di Napoli, difeso dall'avvocato Luca Raviele, ascoltato dal pm ha ammesso di aver sparato ma di averlo fatto a suo dire per difendersi. Attualmente si trova nel centro di prima accoglienza dei Colli Aminei.

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Ristorante

Le Cantine Del Cardinale
Chef Daniele Orieti

VIA A. KLITSCHKE 6 - ALLUMIERE
TEL. 333.5837063
LECANTINEDELCARDINALE@GMAIL.COM

CHIUSURA: MERCOLEDÌ PRANZO
GIOVEDÌ TUTTO IL GIORNO

Al via, ieri, le audizioni davanti alle Commissioni Bilancio delle maggiori associazioni di categoria che chiedono modifiche e maggiori risorse rispetto a quanto previsto dalla Manovra di Bilancio. Sanità, taglio dell'Irpef, con seconda aliquota ridotta al 33%, bloccare il taglio delle detrazioni fiscali per l'edilizia ma anche welfare e risorse per il Terzo Settore. Sono alcune delle audizioni di ieri e che proseguiranno fino a giovedì con l'audizione del ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti. Anche se la vera sfida per la Manovra di Bilancio sarà quella che si combatterà sugli emendamenti e dove sembra che il Governo chiederà alla maggioranza di non presentare più di due emendamenti per deputato.

Tornando alle audizioni di ieri iniziate nella Sala del Mappamondo con Legambiente e wwf, e proseguite fino ad oltre le 21:00, l'affondo più pesante della giornata è stato probabilmente quello sulla Sanità. Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe, ascoltato dalle Commissioni Bilancio riunite di Camera e Senato ha parlato di un disegno di legge molto lontano dalle necessità della spesa pubblica.

"Innanzitutto - ha spiegato Cartabellotta - il titolo dell'art. 47 'Rifinanziamento del Fabbisogno Sanitario Nazionale Standard' e ancor più le modalità con cui vengono presentati gli importi sono fuorvianti: vengono riportati solo gli incrementi cumulativi del Fsn, anziché le risorse aggiunte annualmente, con la relativa rideterminazione del Fsn". Cartabellotta ha quindi definito gli importi di spesa spiegando che: "L'incremento di 2,5 miliardi per il 2025, che porta in dote 1,2 miliardi dalla Manovra 2024, aumenta il Fsn a 136,5 miliardi, di fatto solo dell'1% rispetto a quanto già fissato nel 2024. E negli anni successivi, eccezion fatta per il 2026 (+3%), gli incrementi percentuali del Fsn sono risibili: +0,4% nel 2027, +0,6% nel

Al via audizioni in Commissione Bilancio di Camera e Senato che termineranno in Aula giovedì con il ministro Giorgetti.

Manovra: Sanità, edilizia taglio Irpef e Terzo Settore



Credit: LaPresse

2028, +0,7% nel 2029 e +0,8% nel 2030". Per Cartabellotta si dovrebbe rinominare l'art. 47 in 'Fabbisogno Sanitario Nazionale Standard' e poi esplicitare per ciascun anno sia l'incremento in valore assoluto, sia l'importo rideterminato del Fsn. "Ma soprattutto - ha proseguito il presidente della Fondazione Gimbe - emerge chiaramente la riduzione degli investimenti per la sanità rispetto alla ricchezza prodotta dal Paese, segno che il rafforzamento del Sistema sanitario nazionale e la tutela della salute non sono una priorità nemmeno per l'attuale Governo. Infatti, in termini di percentuale di Pil, il Fondo sanitario nazionale scende dal 6,12% del 2024 al 6,05% nel 2025 e 2026, per poi precipitare al 5,9% nel 2027, al 5,8% nel 2028 e al 5,7% nel 2029". Questo trend, ha osservato Cartabellotta, "riflette il continuo disinvestimento

dalla sanità pubblica, avviato nel 2012 e perpetrato da tutti i Governi.

Da Confcommercio, come già ampiamente dimostrato precedentemente, è accolto con favore il taglio del cuneo fiscale e l'accorpamento delle tre aliquote Irpef che diventeranno strutturali a partire dal 1 gennaio 2025. "Resta, però, la necessità di perseguire, anche con il supporto degli esiti del concordato preventivo biennale, la riduzione dal 35% al 33% della seconda aliquota Irpef, nonché l'innalzamento del corrispondente scaglione di reddito da 50.000 a 60.000 euro", ha detto Luigi Taranto, Segretario generale di Confcommercio-Imprese per l'Italia, in sede di audizione in commissione Bilancio della Camera sulla manovra. "Ciò - ha aggiunto - anche in considerazione dell'impatto del drenaggio fiscale sui redditi di medio livello. Parimenti, è urgente, sul versante dei redditi d'impresa, dare attuazione ai principi della delega di riforma del sistema fiscale in materia di Irpef (per imprenditori individuali e soci d'impresa) ed Ires premiali per favorire il reinvestimento degli utili in azienda e nuovi investimenti a sostegno dell'innovazione". "Bene - ha osservato ancora il Segretario generale di Confcommercio-Imprese per l'Italia - gli interventi in materia di detassazione dei premi di produttività e dei fringe benefits, nonché la conferma della super-deduzione del costo del lavoro per le assunzioni a tempo indeterminato. L'auspicio è che queste misure incentivanti, previste per il triennio 2025-2027, diventino, anch'esse, struttu-

rali. Per il settore turistico ricettivo, della somministrazione di alimenti e bevande e degli stabilimenti termali, bene anche la conferma delle agevolazioni fiscali per il lavoro notturno e gli straordinari festivi. Si auspicano, inoltre, tempestiva operatività e rafforzamento degli stanziamenti a sostegno degli investimenti per l'offerta turistica, anche con obiettivi di destagionalizzazione, digitalizzazione e sostenibilità. Servono, inoltre, strumenti specifici (detrazioni fiscali) per incentivare i consumi culturali". "Quanto al rifinanziamento del credito d'imposta per la Zes Unica Sud, si segnala - ha evidenziato Taranto - la necessità di rafforzare lo stanziamento per il 2025, nonché di specializzare l'intervento a supporto degli investimenti delle Pmi, riservando, invece, agli investimenti di grandi dimensioni strumenti incentivanti più coerenti con tali operazioni, come i contratti di sviluppo e i contratti d'area. Da monitorare - ha concluso - gli impatti della programmazione finanziaria per lo sviluppo infrastrutturale del Paese. Bene il rifinanziamento delle misure a supporto dell'intermodalità e la scelta di non rialzare l'accisa sul gasolio (che resta però la più alta dell'UE). Preoccupa, però, la riduzione della dotazione finanziaria del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti per oltre 800 milioni di euro nel triennio 2025-2027. Colpisce, inoltre, il severo ridimensionamento previsto per il fondo automatico: occorre reconsiderarlo per garantire un adeguato supporto ad una filiera già fortemente gravata dagli effet-

ti della difficile transizione energetica".

Confesercenti, ha proposto, invece, di detassare gli incrementi per i rinnovi contrattuali. "Per limitare i danni del fiscal drag chiediamo la detassazione degli incrementi salariali derivanti dai rinnovi contrattuali. Si potrebbe, inoltre, ipotizzare che tale misura riguardi solo le aziende che applicano i contratti di lavoro più rappresentativi, ottenendo anche il beneficio di costringere i cosiddetti contratti pirata ad interrompere politiche retributive elusive". Confesercenti ha inoltre proposto di "rivedere la normativa in materia di contratto a tempo determinato e prevedere il superamento delle causali, che stanno generando solo contenzioso". Infine, "occorre agire in direzione di una valorizzazione della contrattazione collettiva realmente rappresentativa e connessi istituti di welfare".

Confedilizia, ha invece mostrato forte preoccupazione "per il drastico taglio degli incentivi per interventi edilizi contenuto nel disegno di legge di bilancio, reso più gravoso, e altresì complicato, dall'intreccio con il tetto reddituale a tutte le detrazioni, che renderà anche impossibile un'adeguata programmazione dei lavori". Rispetto a un sistema, precedente al superbonus, che prevedeva detrazioni del 50 per cento per gli interventi di ristrutturazione e fino all'85 per cento per quelli di efficientamento energetico e di miglioramento sismico, la prospettiva, secondo la Confedilizia, "è di una riduzione di tali detrazioni, per tutti gli interventi, al 30

per cento per la generalità degli immobili e al 36 per cento per le case in cui si abbia la residenza (in quest'ultimo caso, quindi, per lavori necessariamente limitati); percentuali rispettivamente elevate al 36 e al 50 per cento per il solo anno 2025".

Per Spaziani Testa "occorre essere consapevoli che l'effetto di questa manovra sarà (oltre alla crescita del sommerso, con evidenti rischi per la sicurezza sul lavoro) una significativa riduzione degli interventi, specie in condominio, e, di conseguenza, un diffuso rischio di degrado del patrimonio immobiliare, considerate anche la situazione demografica dell'Italia e le diffuse difficoltà reddituali. Tutto ciò, evidentemente, rende impensabile l'imposizione di qualsiasi obbligo di intervento, come quelli che potrebbero derivare dal recepimento della direttiva europea 'case green'".

Nel corso dell'audizione, il presidente Spaziani Testa si è soffermato altresì sui temi dell'affitto, da un lato apprezzando l'intento del Governo di dare avvio a un piano nazionale per l'edilizia residenziale pubblica e sociale (denominato all'articolo 71 del disegno di legge "Piano Casa Italia") e, dall'altro, invocando misure per rilanciare l'affitto. "In una fase in cui ogni giorno viene rilevata la difficoltà di accesso all'abitazione - ha detto - riterremo opportuno affiancare al rifinanziamento del Fondo di garanzia per l'acquisto della prima casa una misura di detassazione che incentivi almeno le locazioni a canone concordato: dimezzare l'Imu per gli immobili utilizzati per questi affitti calmierati, ad esempio, avrebbe un onere inferiore a quello previsto per il 2025 per il Fondo di garanzia (circa 70 milioni di euro contro 120)".

Vanessa Pallucchi, portavoce del Forum Terzo Settore, ha invece posto l'attenzione sulla mancanza di misure specifiche per il Terzo Settore.

"Il testo analizzato non contiene alcuna misura specifica per il Terzo settore che, proprio alla luce della situazione socio-economica complicata che stiamo attraversando, andrebbe maggiormente coinvolto nella definizione delle politiche pubbliche e sostenute per contribuire alla tenuta del tessuto sociale e a uno sviluppo sostenibile. Chiediamo, tra le altre cose, che in Legge di Bilancio si intervenga a favore del non profit per mantenere il regime di esclusione Iva e per eliminare l'Irap. Nel primo caso, il Terzo settore sembra essere equiparato alle imprese for profit con l'obbligo di apertura della partita Iva, nel secondo subisce una pressione ancora più onerosa di quella che ricade su enti e società commerciali".

MONDO
A POMEZIA
GRANDI AFFARI
Salotti
9 KM DI ESPOSIZIONE
5000 DIVANI
PRONTA CONSEGNA
POMEZIA (RM) - VIA NARO, 10A
TEL.FAX 06.9107361

Presidenziali d'America, Trump e Harris si contendono gli Stati chiave dell'Election Day USA2024, sfida all'ultimo voto

Ore decisive con entrambi i candidati a caccia degli indecisi soprattutto nei 'battleground states'

Si sono concentrate sugli Stati chiave Kamala Harris e Donald Trump nell'ultimo giorno prima dell'Election Day. Harris ha trascorso tutta la giornata di ieri in Pennsylvania, dove i 19 voti elettorali in palio costituiscono il 'bottino' più grande fra gli Stati ritenuti cruciali per determinare l'esito del voto. L'attuale vice presidente Usa e candidata democratica alla Casa Bianca si è recata in visita in zone della working class, fra cui Allentown, e ha terminato con un comizio in tarda serata a Filadelfia, con la partecipazione di Lady Gaga e Oprah Winfrey. Donald Trump, dal canto suo, aveva in programma 4 comizi in 3 Stati: ha iniziato a Raleigh, in North Carolina, per poi fermarsi 2 volte in Pennsylvania con eventi a Reading e Pittsburgh. Il candidato repubblicano ed ex presidente Usa ha concluso poi la sua campagna elettorale proprio come ha concluso le due precedenti, con un evento nella



Credits: LaPresse

tarda serata di ieri a Grand Rapids, in Michigan. Circa 77 milioni di americani hanno già votato in anticipo, ma Harris e Trump stanno spingendo per richiamare alle urne diversi altri milioni di elettori domani. Il risultato delle elezioni presidenziali, qualunque esso sarà, sarà storico: una vittoria di Trump lo renderebbe il primo presidente eletto dopo essere stato incriminato e condannato in sede penale, nonché il secon-

do presidente nella storia a vincere mandati non consecutivi alla Casa Bianca, dopo Grover Cleveland alla fine del XIX secolo; se vicesse Harris, invece, sarebbe la prima donna presidente degli Stati Uniti, nonché la prima donna nera e la prima persona asiatico-americana a raggiungere lo Studio Ovale, 4 anni dopo avere infranto le stesse barriere a livello nazionale diventando la vice dell'ora presidente uscente Joe Biden.

Il Ministero degli Esteri sostiene ci siano infiltrati di Hamas nell'agenzia ONU

Israele cancella l'accordo con l'Unrwa: "È un problema nella Striscia di Gaza"

Il Ministero degli Esteri di Israele ha ufficialmente informato le Nazioni Unite della cancellazione dell'accordo, risalente al 1967, con l'Unrwa, l'agenzia che si occupa dei rifugiati palestinesi. La decisione arriva dopo l'approvazione di una legge da parte del parlamento israeliano che limita le operazioni dell'agenzia in Israele, Cisgiordania e nella Striscia di Gaza. Il direttore generale del ministero degli Esteri Jacob Blitshtein ha inviato una lettera al presidente dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite Philemon Yang informandolo che "Israele continuerà a lavorare con partner internazionali,

comprese altre agenzie delle Nazioni Unite, per garantire gli aiuti umanitari ai civili a Gaza senza minare la sicurezza di Israele - si legge in una nota - Israele si aspetta che le Nazioni Unite contribuiscano e cooperino in questo sforzo". Secondo Israele, l'Unrwa "è parte del problema nella Striscia di Gaza e non della soluzione". Israele sostiene che nell'Unrwa ci siano infiltrati di Hamas, accuse che l'agenzia Onu nega affermando che adotta misure per garantire la propria neutralità. I gruppi umanitari hanno avvertito che le leggi approvate dalla Knesset, per tagliare i rapporti con l'Unrwa e impedirle di

operare nei territori controllati da Israele, potrebbero ostacolare gravemente il lavoro dell'agenzia, creando ulteriori ostacoli per affrontare una grave crisi umanitaria a Gaza. Israele afferma che altre agenzie Onu e gruppi umanitari possono colmare il vuoto, ma queste organizzazioni affermano che l'Unrwa è essenziale. L'agenzia fornisce istruzione, sanità e altri servizi di base ai rifugiati palestinesi della guerra del 1948 che ha portato alla creazione dello Stato di Israele e ai loro discendenti, che oggi sono quasi 6 milioni. Le famiglie dei rifugiati costituiscono la maggioranza della popolazione di Gaza.

L'ong Iran Human Rights accusa "l'antisemitismo istituzionalizzato" nella Repubblica Islamica

Perpetrata la condanna a morte dell'ebreo iraniano Ghahremani

In Iran è stata eseguita la condanna a morte a carico di un cittadino ebreo iraniano, Arvin Ghahremani, che era stato accusato di omicidio. Lo riferisce la ong Iran Human Rights, con sede a Oslo, secondo cui "l'antisemitismo istituzionalizzato nella Repubblica islamica ha indubbiamente giocato un ruolo cruciale nell'esecuzione della sua condanna". "Nel bel mezzo delle minacce di guerra con Israele, la Repubblica

islamica ha eseguito oggi (ieri, ndr) la condanna a morte di Arvin Ghahremani, un cittadino ebreo iraniano. Come molti dei condannati alla 'qisas' (cioè 'punizioni'), il caso di Arvin e il processo giudiziario presentavano difetti significativi. Oltre a questo, Arvin era un ebreo e l'antisemitismo istituzionalizzato nella Repubblica islamica ha indubbiamente giocato un ruolo cruciale nell'esecuzione della sua

condanna", scrive su X Mahmood Amiry-Moghaddam, direttore della ong. Secondo quanto riferisce Iran Human Rights, Ghahremani era stato arrestato a 18 anni con l'accusa di omicidio intenzionale in una rissa in strada e l'esecuzione è avvenuta nella Kermanshah Central Prison. Ghahremani era stato condannato per l'uccisione di un altro uomo avvenuta nel 2022 a seguito di una disputa personale.



Mizanonline.ir, sito web affiliato alla magistratura iraniana, riporta che Arvin Ghahremani aveva 23 anni e che è stato messo a morte dopo che la Corte suprema del

Paese ha confermato la pena capitale comminata nel caso all'inizio dello scorso anno. Il sito cita Hamid Reza Karimi, procuratore della città occidentale di Kermanshah, secondo cui il tribunale e gli avvocati e i parenti del condannato non sono riusciti a convincere la famiglia della vittima a perdonare Ghahremani e ad astenersi dalla cosiddetta 'qisas', atto previsto dal codice penale islamico che prevede una punizione 'occhio per occhio'. Il nome della vittima non è stato diffuso. Secondo la ricostruzione fornita da Mizanonline.ir, Ghahremani ha attaccato la vittima fuori da una palestra di Kermanshah nel 2022 e l'ha accoltellata più volte in seguito a una disputa su del denaro che aveva prestato alla vittima.

Costretta a sposare lo zio pakistano e avere un figlio per consentirgli di trasferirsi in Gran Bretagna

Donna britannica rischia la morte per lapidazione

Una donna britannica e suo zio pakistano, che ha sposato e dal quale ha avuto un figlio in un sospetto raggio sull'immigrazione clandestina, potrebbero essere condannati a morte tramite lapidazione. La coppia è stata accusata di adulterio - che comporta una severa punizione ai sensi della legge della Shariah - da pubblici ministeri ed esponenti religiosi pakistani dopo che la trentenne ha sposato il fratello di sua madre durante una visita nel Paese. Ora si ritiene che sia tornata nel

Regno Unito, ma suo zio è stato arrestato dalla polizia locale questa settimana ed è dietro le sbarre mentre le indagini continuano. Un rapporto della polizia pakistana sostiene che la donna britannica lo ha sposato volontariamente e in seguito ha concepito suo figlio per cercare di aiutarlo a entrare in Gran Bretagna. Ma in un video pubblicato online, ora cancellato, la donna ha detto di essere stata "costretta" a recarsi in Pakistan per sposarlo in modo che potesse ottenere la "documentazio-

ne" che gli avrebbe permesso di trasferirsi nel Regno Unito. Dopo il matrimonio, nell'aprile 2021, si è trasferita a casa sua in un villaggio del Pakistan per circa un mese ed è rimasta incinta. La donna, che in seguito è tornata nel Regno Unito da sola per avere il bambino, dice che ora l'ha abbandonata nonostante le avesse promesso di aiutarla finanziariamente. Ha dichiarato: "Mi ha chiesto di aiutarlo nel suo trasferimento in Inghilterra e in cambio avrei avuto un'auto, una casa e molti

soldi e la nostra vita sarebbe stata sistemata. Ora non si preoccupa più di me e del suo bambino. Ha compromesso la mia vita ed ho bisogno di aiuto." Dopo che gli abitanti di un villaggio in Pakistan hanno lanciato l'allarme alle autorità religiose, lo zio ha ammesso di aver sposato sua nipote davanti agli anziani locali e ai religiosi islamici. Gli anziani hanno affermato che il fatto per loro criminoso era solo per ottenere l'ingresso nel Regno Unito da parte dell'uomo tramite la sposa

pakistana britannica". Un parere legale dal Dipartimento della Procura ha dichiarato la donna e suo zio come colpevoli. Il matrimonio tra loro non è consentito dalla Shariah. Stabilire rapporti coniugali sulla base di matrimoni illegali è vietato e rientra nella categoria dell'adulterio. Secondo la legge della Shariah, gli adulteri condannati rischiano la lapidazione a morte o le frustrate. Lo zio si è reso latitante dopo essere stato denunciato e non è mai riuscito ad arrivare nel Regno Unito, ma

questa settimana è stato arrestato in Pakistan insieme a uno dei testimoni del matrimonio. Parlando dalla Gran Bretagna, il padre della donna ha detto: "Abbiamo sentito cosa sta succedendo in Pakistan, ma non abbiamo più notizie di lei. Non volevamo che lei lo sposasse. Non abbiamo approvato il matrimonio e abbiamo cercato di dissuaderla. Non abbiamo più niente a che fare con lei e non sappiamo dove abiti adesso".

M.B.

Il bilancio delle vittime sale a 217, nessun morto nel parcheggio del centro commerciale Bonaire ad Aldaia, nessun dato sui dispersi

Spagna: l'Allerta Meteo si sposta su Barcellona

L'Agenzia meteorologica spagnola (Aemet) ha dichiarato conclusa l'allerta meteo su Valencia, declassando i fenomeni temporaleschi ad allerta meteo gialla. Ora, però, gli effetti temporaleschi della Dana si sono spostati nella provincia di Barcellona. L'Aemet ha infatti emesso l'allerta rossa per il litorale della provincia di Barcellona. "Estremo pericolo per piogge torrenziali: un acquazzone molto intenso ha lasciato 81 l/m² all'aeroporto di El Prat", avvisa l'Aemet su X, "Nel Baix Llobregat si possono accumulare più di 180 l/m² in 24 ore. Fate molta attenzione! Non viaggiare se non è strettamente necessario!".



Credits: LaPresse

E' possibile anche che si producano frane. Puntuale, questa volta, il messaggio di allerta sui cellulari da parte della protezione civile. Le condizioni meteorologiche avverse hanno causato ritardi nei voli all'aeroporto di Barcellona El Prat. La società spagnola che gestisce i principali scali del Paese, Aena, ha informato che finora sono stato almeno 50 i voli devianti o cancellati e ha invitato i viaggiatori a verificare lo stato del volo prenotato tramite le compagnie aeree, interrotta anche la circolazione dei treni regionali. Anche il ministro dei Trasporti spagnolo Oscar Puente ha precisato che in Catalogna è stato "interrotto l'intero servizio dei treni regionali fino a nuovo avviso". Puente ha anche scritto su X

che all'aeroporto Josep Tarradellas di Barcellona-El Prat è stato istituito un comitato di crisi per monitorare le ripercussioni dei forti temporali. Si sono registrate infiltrazioni d'acqua in alcune aree dei terminal, soprattutto nel Terminal 1 e nei parcheggi. Finora 50 voli sono stati devianti. Impraticabile l'area centrale della rambla con interi tratti stradali diventati impraticabili per l'enorme quantità di acqua caduta.

Il leader del Partito popolare, Alberto Núñez Feijóo, in una dichiarazione dopo la riunione della direzione del Pp, partito a cui appartiene anche il governatore di Valencia Carlos Mazon, ha chiesto di dichiarare l'emergenza nazionale per le pesanti conseguenze dell'alluvione e di elaborare un 'Piano Valencia' per la ricostruzione delle zone colpite. Sulle accu-

se di mancata prevenzione si è espresso ieri il governatore della regione di Valencia, Carlos Mazón, che ha ricevuto pesanti critiche oltre che per la mancata prevenzione, anche per la gestione dell'emergenza causata dalla Dana. Mazón in un'intervista alla radio Cope, ha puntato il dito contro il governo affermando che l'ente che dipende dal ministero per la Transizione ecologica e che monitora la situazione dei corsi d'acqua, ha "disattivato per tre volte l'allerta idrogeologica" martedì. Il governo spagnolo, però, secondo quanto riportato da El Pais, ha contestato le affermazioni di Mazón affermando che la confederazione idrografica, che dipende dal ministero per la Transizione ecologica, "non emette allerte in quanto l'organo competente a emetterle è il servizio di emergenza regionale" e che pertanto "non ha disattivato nessuna allerta".

Nessuna vittima al centro commerciale di Aldaia. Tra le buone notizie, quella dei Vigili del Fuoco che hanno ispezionato il parcheggio del centro commerciale Bonaire ad Aldaia, completamente sommerso dall'alluvione, e con un parking sotterraneo di 1.800 posti auto (5.800 posti se si considerano anche quelli nell'area esterna). Al loro interno, hanno spiegato i vigili del fuoco, non sono state ritrovate vittime.

Ammonta a quattro feriti gravi il bilancio dello scontro tra giovanissimi

Violenta rissa a colpi di ascia in Francia

È di 4 feriti in Francia il bilancio di una rissa a colpi di ascia che è scoppiata ieri mattina intorno alle 8 su un treno alla stazione di Ozoir-la-Ferrière, vicino Parigi. Lo riporta l'emittente Bfmtv, che citando una fonte di polizia riferisce che una persona ha una mano mozzata e a un'altra è stato spaccato il cranio. La violenta rissa ha causato disagi nel traffico ferroviario tra Haussman Saint-Lazare e la stazione di Tournan in entrambe le direzioni. La linea RER E di servizio suburbano che collega Parigi ai dintorni riferisce che sul posto si sono recati polizia e vigili del fuoco. I media francesi riportano che le persone coinvolte nella rissa sono giovanissimi, liceali. Le Parisien, citando fonti di polizia, riporta che nessuno dei feriti è in pericolo di vita. Secondo quanto risulta a Le Parisien, l'episodio di ieri si inserisce in un contesto di rivalità fra giovani di Roissy-en-Brie e Ozoir-la-Ferrière, che si sarebbe riaccesa 10 giorni fa con il pestaggio di un giovane di Ozoir. Un testimone che si trovava sul treno nella mattinata di ieri, citato

da Le Parisien, ha raccontato: "Il treno si è fermato alla stazione di Ozoir. Erano le 7.52 del mattino. È scattato l'allarme per evitare che le porte si chiudessero e poi ho visto alcuni ragazzi correre verso la fine del treno. Erano incapucciati, o almeno avevano il volto nascosto da fazzoletti e cappelli. Erano tutti vestiti di nero". Secondo il testimone, le vittime erano giovani di

Roissy che frequentavano il liceo Clément-Ader di Tournan-en-Brie, e gli aggressori sapevano che di solito viaggiavano nell'ultima carrozza del treno. È lì che è avvenuta l'aggressione con l'ascia. "Sapevano che i giovani di Roissy salgono in fondo e si sono nascosti all'inizio del binario", racconta ancora il testimone, aggiungendo di avere poi visto i ragazzi corre-

re nell'altra direzione per scappare. "Erano una trentina. Quelli di Roissy hanno iniziato a correre dietro di loro, poi sono tornati indietro per occuparsi dei loro amici feriti. Uno di loro era sporco di sangue, probabilmente quello che aveva ricevuto il colpo d'ascia in testa. Il macchinista ci ha detto che stava andando a vedere perché era scattato l'allarme".

È il re degli hotel per migranti

Regno unito: Graham King diventa milionario alloggiando migranti



Il "re" degli hotel per migranti della Gran Bretagna guadagna 4,8 milioni di sterline (5,7 milioni di euro) al giorno e potrebbe diventare miliardario con i soldi guadagnati grazie agli alloggi degli immigrati nel Regno Unito. Graham King, ex magnate dei parcheggi per roulotte e delle discoteche, è stato catapultato nella lista dei ricchi quest'anno dopo aver incassato l'accoglienza e il trasporto degli arrivi a causa della crisi migratoria del Regno Unito. Il 57enne - che ha un patrimonio netto stimato di 750 milioni di sterline - possiede un'attività nell'Essex che l'anno scorso ha guadagnato 1,74 miliardi di sterline e sostiene che ciò sia dovuto all'aumento dei rifugiati. Si prevede che diventerà il primo miliardario del settore dell'immigrazione britannico perché ha un contratto con il Ministero degli Interni che durerà fino a settembre 2029. Una sua società di nome Clearsprings Ready Homes, che ospita i migranti in hotel, caserme militari inutilizzate e appartamenti, ha registrato un aumento del reddito di 400 milioni di sterline in soli 12 mesi. Secondo il Times, un rapporto della società mostra che l'anno scorso ha realizzato un profitto di 91,2 milioni di sterline e ha pagato 90 milioni di sterline in dividendi ad un'altra società controllata da King, principalmente per la fornitura di alloggio, supporto e trasporto ai richiedenti asilo. I contratti per ospitare i richiedenti asilo sono diventati molto più costosi a causa della carenza di alloggi. I contribuenti pagano tra le 127 (150,8 euro) e le 148 sterline (175,8 euro) al giorno per ospitarli, per un totale di 8 milioni di sterline al giorno (9,5 milioni di euro). Ma il governo ha detto che taglierà la spesa per gli "hotel di asilo", il che potrebbe avere un impatto sugli affari di King. Alcuni appaltatori sono stati criticati anche per le condizioni degli immobili che utilizzano. Ciò include Clearsprings: nel 2021, due dei suoi siti sono stati criticati per essere "decrepiti", "impoveriti" e "fatiscenti". Nel 2023, 70 persone, compresi bambini, hanno dormito fuori per "protesta" dopo aver affermato di essere state rinchiusi in piccole stanze senza letti sufficienti in due hotel gestiti da Clearsprings nella capitale. All'inizio degli anni 2000, King gestiva un caravan park a Canvey Island, nell'Essex, con suo fratello. Si è ramificato dopo che una discoteca che gestiva ha perso la licenza e ha pensato che avrebbe potuto utilizzare l'edificio - un ex cinema - per ospitare invece i rifugiati. Da quando ha lanciato la sua società immobiliare nel 1999, King ha vinto una serie di lucrosi contratti governativi per fornire alloggi a breve termine, soprattutto ai richiedenti asilo. La sua azienda ha fatto notizia quando un comune ha scelto di ospitare i richiedenti i sussidi nelle sue roulotte. Era anche in prima linea quando gli ispettori hanno scoperto che ospitava richiedenti asilo in condizioni "decrepite" e "fatiscenti" in un'ex caserma nel Kent e in un campo militare nel Pembrokeshire. La ricchezza di King ha permesso a suo figlio e sua figlia di frequentare un collegio da 44.000 sterline all'anno e ha finanziato le vacanze della famiglia in giro per il mondo e le gite sugli sci alpini. Sua figlia Catalina sta studiando per diventare artista e le sue creazioni includono stampe da 10 sterline con lo slogan "Scambieranno i razzisti con i rifugiati". King è stato classificato come la 173a persona più ricca della Gran Bretagna nella lista dei ricchi del Sunday Times per il 2024, ma ha promesso di salire ancora più in alto entro il prossimo anno. La famiglia King proviene da Canvey Island, nell'Essex, dove il padre di Graham, Jack King, un venditore di capannoni di Romford, trasferì la sua giovane famiglia all'inizio degli anni '60. L'imprenditore Jack ha acquistato dal comune un parco vacanze per roulotte in fallimento e lo ha trasformato in un'azienda di successo di case mobili, Kings Park, che ha venduto per 32 milioni di sterline nel 2007. Graham King ha seguito le orme di suo padre e ha trascorso molti anni lavorando per Jack - che possedeva anche una compagnia di taxi, una concessionaria di automobili e nightclub che ospitavano artisti, tra cui Shirley Bassey e Tommy Cooper, prima di lanciare Clearsprings. La maggior parte dei King si è trasferita dall'isola di Canvey. La madre di King morì negli anni '70 mentre suo padre morì nel 2016.

Mariagrazia Biancospino




CENTRO STAMPA ROMANO

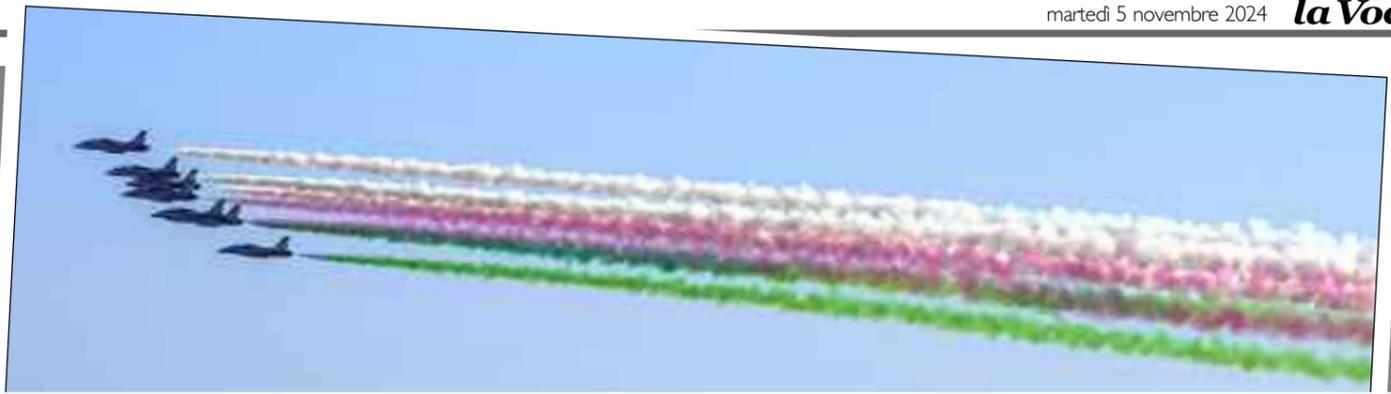
★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, manifesti, locandine, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate,



★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



Il Capo dello Stato: "L'Esercito, la Marina, l'Aeronautica, l'Arma dei Carabinieri e la Guardia di Finanza sono oggi poste a difesa delle libertà della società italiana"

4 Novembre, Mattarella: "Plauso e riconoscenza alle Forze Armate"



Il 4 novembre l'Italia ricorda l'Armistizio di Villa Giusti - entrato in vigore il 4 novembre 1918 - che consentì agli italiani di rientrare nei territori di Trento e Trieste, e portare a compimento il processo di unificazione nazionale iniziato in epoca risorgimentale. Il 4 novembre terminava la Prima Guerra Mondiale. Per onorare i sacrifici dei soldati caduti a difesa della Patria il 4 novembre 1921 ebbe luogo la tumulazione del "Milite Ignoto", nel Sacello dell'Altare della Patria a Roma. Con il Regio decreto n.1354 del 23 ottobre 1922, il 4 Novembre fu dichiarato Festa nazionale.



"Il 4 Novembre celebra l'Unità Nazionale e onora le Forze Armate, le cui imprese hanno contribuito a fare dell'Italia una nazione indipendente, libera, ispirata a valori democratici e di pace", dice il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, nel messaggio inviato al ministro della Difesa, Guido Crosetto, in occasione della Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate. Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella è giunto all'Altare della Patria per rendere omaggio al milite ignoto nel giorno della Festa delle Forze Armate. Il capo dello Stato, insieme al ministro della Difesa Guido Crosetto, ha passato in rassegna i Corpi schierati in piazza Venezia. Ad attendere Mattarella ai piedi della scalinata erano presenti il presidente del Consiglio, Giorgia Meloni e i presi-



denti di Senato e Camera, Ignazio La Russa e Lorenzo Fontana. "Una data - riprende - che evoca avvenimenti lontani, guerre e combattimenti sanguinosi che portarono devastazioni e ferite nella società del tempo. Oggi, la Repubblica guarda con rispetto e devozione al percorso che, dal Risorgimento alla Prima guerra mondiale, alla Liberazione, alla scelta della solidarietà europea e atlantica, ha saputo costruire un Paese coeso, unito, portatore di valori di pace nella comunità internazionale". "L'Esercito Italiano, la Marina Militare, l'Aeronautica Militare, l'Arma dei Carabinieri e la Guardia di Finanza sono oggi poste a difesa delle libertà della società italiana, delle istituzioni volute dal popolo sovrano a tutela dei diritti di ciascun cittadino, operando, sul territorio nazionale, in concorso con le forze di Polizia. Un compito gravoso, in un contesto internazionale denso di tensioni che si sono acuite dopo l'aggressione della Federazione Russa all'indipendenza dell'Ucraina", rileva ancora il Capo dello Stato. "Le nostre Forze Armate continuano a operare in terre lontane in numerose missioni, sottolineando con il loro impegno la vocazione del nostro Paese a coltivare e preservare il rispetto del diritto internazionale. Un particolare pensiero va ai nostri militari schierati in Medio Oriente dove, per mandato delle Nazioni Unite e nell'ambito di missioni bilaterali, continuano ad assicurare il proprio contributo per il mantenimento della pace, alleviando le sofferenze della popolazione inerme in una situazione umanitaria drammatica, promuovendo il rispetto del diritto internazionale umanitario". "In questa giornata, il più riconoscente e commosso pensiero va a coloro che sono caduti, sacrificando le loro vite per l'Italia. La loro memoria - afferma ancora Mattarella -

suona esortazione alla coscienza civile del Paese, specie alle giovani generazioni, affinché sappiano percorrere la strada dell'impegno per la difesa dei valori della Costituzione". "Soldati, marinai, avieri, carabinieri, finanzieri e personale civile della Difesa, il vostro servizio alla Repubblica, alla quale avete giurato fedeltà, merita il plauso e la riconoscenza dei nostri concittadini. Viva le Forze Armate, viva l'Italia", conclude il Capo dello Stato.

Meloni: "Tuteliamo valori Libertà e Unità"

Strette di mano, sorrisi e selfie per il presidente del Consiglio Giorgia Meloni che ieri mattina ha fatto visita al village della Difesa, allestito al Circo Massimo in occasione della Festa delle Forze Armate. La premier ha voluto vedere da vicino gli stand dei diversi Corpi, fermandosi in quasi tutti i gazebo, assistendo incuriosita alle simulazioni d'intervento, e ascoltando le spiegazioni fornite sulle attività svolte dai militari. Meloni ha anche teleguidato il robot "UGV Sibcra", un drone terrestre per fare campionamento in zone pericolose e contaminate radiocomandato a distanza, scherzando con il suo conduttore dicendo "me lo regala?". Quindi la premier ha assistito ad una simulazione di autodifesa e di neutralizzazione di aggressore armato di coltello. Prosegue il percorso, che si snoda per circa 1 km all'interno del Circo Massimo, il presidente del Consiglio si è poi seduta all'interno dell'abitacolo di un aereo delle Frecce Tricolori, osservando la complicata strumentazione di bordo: "Ci sono un milione di tasti", ha detto. Grande attenzione ha poi rivolto alle unità cinofile presenti nel Village, assistendo alla simulazione della neutralizzazione di un uomo armato ad opera di uno dei cani dell'Arma dei carabinieri. Prima di lasciare il village, Meloni è salita a bordo del Poliambulatorio mobile della Guardia di finanza dove si è sottoposta ad un controllo ematico, che rientra tra le funzioni per cui è allestita l'unità mobile. "Credo sia un giorno molto importante per ricordare, raccontare, spiegare meglio ai cittadini qual è il lavoro straordinario che questi uomini e queste donne fanno per la nostra sicurezza, e per rappresentare gli italiani nel mondo", ha detto il presidente del Consiglio. "Ancora oggi in giro per il mondo ci sono migliaia di uomini che per garantire la nostra sicurezza rinun-

ciano a crescere i loro figli, a stare con la loro famiglia, a vivere la loro vita. E penso che quando si ha questa capacità e questa disponibilità di sacrificio, è molto importante che gli altri lo capiscano, perché queste persone meritano un rispetto straordinario".

"Nella solenne ricorrenza della Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate rendiamo omaggio a tutti coloro che, con coraggio e amor di Patria, sacrificarono la vita per un'Italia libera e unita. La nostra libertà la dobbiamo anche a loro e nella loro memoria, spingendo lo sguardo della mente agli anni dolorosi che vissero, custodiamo e tuteliamo quei sacri valori in cui credevano e che rappresentano la nostra nazione", ha scritto poi sui social Giorgia Meloni. "Oggi, come ieri, ringraziamo gli uomini e le donne di tutte le Forze Armate che ogni giorno si muovono con disciplina, fedeltà alle Istituzioni, sacrificio e passione, nell'assolvimento dei compiti assegnati, sempre al fianco dei cittadini, in Patria come all'estero", aggiunge. "Il 4 Novembre è la vostra Festa. Riuniti attorno al Tricolore, giungano a tutti voi i nostri auguri. Viva le Forze Armate, viva l'Italia", conclude la presidente del Consiglio.

Rocca: "Forze Armate e Unità d'Italia, legame indissolubile"

"Oggi, quattro novembre 2024, celebriamo l'unità nazionale e le nostre Forze Armate. Le due sono indissolubilmente legate, perché l'unificazione dell'Italia è stata possibile solo in virtù della lotta e del sacrificio dei patrioti italiani, negli anni delle guerre del Risorgimento, che hanno permesso la creazione di quella che fu all'epoca definita "la nazione più giovane e più antica d'Europa". L'indipendenza non ci è stata regalata; abbiamo dovuto combattere, lungamente e duramente. Da decenni le Forze Armate italiane hanno garantito la sicurezza della nostra nazione e, insieme ai nostri alleati della Nato, dell'Europa occidentale. Oltre a proteggere le nostre frontiere, le Forze Armate promuovono la pace all'estero, in missioni di aiuto, peacekeeping e monitoraggio. Se dopo 163 anni di vita comune siamo ancora uniti e indipendenti è grazie anche alle nostre Forze Armate. Viva la Repubblica, viva le Forze Armate, viva l'Italia». Lo dichiara il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca.



Sindaco Gualtieri: "Confronto fondamentale per dare risposte alle nuove povertà" Approvato in Giunta capitolina il nuovo schema di Piano Sociale

Lo schema di Piano sociale, approvato dalla Giunta Capitolina, è il frutto di un lungo percorso di partecipazione e di coinvolgimento degli stakeholder di riferimento e della cittadinanza che sono partiti dal documento sulle nuove direttrici che l'assessora alle Politiche Sociali e alla Salute Barbara Funari ha presentato con il Sindaco in Campidoglio, lo scorso novembre 2023. Numerosi incontri, la novità dei world caffè sparsi nelle periferie di Roma, diversi eventi per ascoltare anche gli operatori sociali, che ogni giorno si confrontano con le fragilità ma anche con le tante ricchezze dei territori, hanno portato alla versione definitiva dello schema di Piano sociale, al cui interno sono allegati per la prima volta in maniera coordinata tutti e 15 i piani di zona municipali. "Le povertà negli ultimi anni sono cambiate e coinvolgono fasce di popolazione differenti rispetto al passato. I nuovi poveri sono sempre di più, come testimoniano anche gli ultimi dati Istat: lavoratori con basso reddito, pensionati, persone separate. Per intercettare le loro necessità è fondamentale ricostruire una nuova rete di rapporti che ci consenta di arrivare anche a chi non chiede aiuto semplicemente perché non era abituato a farlo. È uno degli aspetti che ci hanno spinti ad immaginare lo schema di Piano sociale in cui la partecipazione e il confronto hanno avuto un ruolo non solo teorico ma di sostanza. Ascoltare le romane e i romani per capire le risposte che dobbiamo dare è fondamentale in ogni settore, indispensabile nei servizi sociali in questo preciso momento storico". Lo afferma il Sindaco Roberto Gualtieri. "La parteci-



pazione delle cittadine e dei cittadini - sostiene Funari - deve diventare un livello essenziale delle prestazioni sociali, perché in un mondo che cambia abbiamo sempre più bisogno, non solo di raccogliere e analizzare dati, ma di ascoltare e aggiornare i servizi per rispondere ai fenomeni

sociali vecchi e nuovi della nostra città. Nello schema di piano sociale - continua Funari - abbiamo previsto di inserire 148 schede che rappresentano azioni concrete da attuare fino a fine mandato. Un lavoro capillare che ha visto protagonisti, sia gli uffici dipartimentali, che quanti a vario titolo

hanno voluto offrire il proprio contributo. In questo particolare periodo storico ai servizi sociali viene richiesto sempre di più, in virtù delle aumentate disuguaglianze sociali e della solitudine che cresce. Cerchiamo con questo testo di delineare la strada e gli strumenti per offrire risposte più efficaci per i minori, le persone con disabilità, le famiglie, gli anziani, i migranti, i giovani e le persone con un generale disagio sociale ed economico: una sfida enorme per una città che vuole diventare più equa e giusta. Il piano sociale verrà inviato ora in Assemblea Capitolina per l'approvazione definitiva, la discussione in aula rappresenterà un ulteriore momento di partecipazione e confronto politico per metterci poi tutti insieme al lavoro per dare gambe, testa e cuore a tutto il percorso fatto fin qui".

Per la prima volta accesso anche a partner o caregiver di giorno e di notte ASL Roma 3: all'ospedale Grassi di Ostia il Rooming-in per le mamme e il neonato

È partito in questi giorni il Rooming-in presso il punto nascita dell'Ospedale G.B. Grassi di Ostia che permette alle neomamme e al partner o al caregiver di tenere il bambino in stanza 24 ore su 24 durante tutta la durata della degenza, ad eccezione del tempo necessario ad espletare le procedure assistenziali. Per la prima volta, dunque, l'accesso è consentito anche a partner o caregiver. Il Grassi è una delle poche strutture ospedaliere del Lazio ad offrire questo servizio. "Abbiamo immediatamente recepito le indicazioni del tavolo tecnico del Ministero della Salute sul benessere della coppia madre bambino e sulla sicurezza del neonato, offrendo la condivisione della stanza alla diade e la possibilità al partner o al caregiver di essere finalmente un vero e proprio prestatore di cure, e non un semplice visitatore", spiega Francesca Milito, Direttore Generale ASL Roma 3. "Il Rooming-in promuove prima di tutto l'allattamento al seno, ma più in generale favorisce la relazione mamma-neonato e il cosiddetto bonding, il legame che si stabilisce a poche ore dalla

nascita tra genitori e figlio. Il Rooming-in risulta efficace anche dal punto di vista della prevenzione, poiché facilita la colonizzazione con germi materni 'buoni', riducendo di fatto il rischio di infezioni. Ma soprattutto rappresenta un'esperienza immediata e diretta di accudimento da parte di tutti e due i genitori", aggiunge Mario Ciampelli, Responsabile Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale G.B. Grassi di Ostia. "Questa esperienza si trasforma in uno strumento ancor più efficace quando la mamma non vive condizioni ottimali dopo il parto e la presenza del partner o di un'altra persona di fiducia contribuisce di fatto ad aiutarla e sostenerla nei primi giorni. È davvero importante per il partner e il caregiver avere la possibilità di accedere di giorno e di notte, con l'eccezione della fascia oraria dalle ore 8 alle ore 12 che consente al personale medico di operare con maggiore fluidità all'interno del reparto. Forniremo tutte le indicazioni necessarie per prendersi cura del bambino nel corso del Rooming-in e perché non venga mai lasciato solo, mettendo a disposizione come sempre e per qualsiasi informa-



zione, necessità o emergenza il nostro personale", conclude Ciampelli. Per consentire il Rooming-in sarà richiesto alle neomamme di chiedere ai visitatori di non passare più in reparto, saranno loro eventualmente ad uscire per salutare parenti e amici. Questo per abbassare il pericolo di possibili infezioni ai neonati trasmesse per via respiratoria da visitatori ignari. Tutte le informazioni sui reparti di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale G.B. Grassi di Ostia e sul Rooming-in sono disponibili sul sito della ASL Roma 3.

Il 15 novembre la giornalista Laura Pastore presenta il suo libro Appuntamento nella Sala del Refettorio di Palazzo San Macuto "Liberi pensieri, raccolta di insoliti Haiku per Roma"

Il 15 novembre alle ore 16,30 nella splendida sala del refettorio in palazzo San Macuto la Prospettiva Editrice promuoverà l'uscita del libro della giornalista Laura Pastore "Liberi pensieri, raccolta di insoliti Haiku per Roma". Attraverso questi piccoli poetici pensieri l'autrice fa una sua personalissima descrizione di Roma con i suoi quartieri, usi e costumi. La copertina in perfetto stile giapponese realizzata da Teresa Coratella, dei disegni realizzati dai ragazzi dell'istituto comprensivo Elsa Morante, la prefazione del critico e poeta Plinio Perilli e le traduzioni di Honda Katsumi creano un'opera particolare nel suo genere in uno stile poetico giapponese che innova anche la loro forma più antica di Haiku. Il 15 novembre in occasione della prima uscita a completare l'evento parteciperanno Pippo Franco, come ospite d'onore e il direttore capo ufficio stampa Rai Fabrizio Casinelli. L'opera ha ricevuto il patrocinio della Fondazione Italia Giappone. Saranno presenti anche l'On.le Paolo Barelli e l'On.le Patriarca. Sarà presente l'editore Francesca Patti e l'ufficio stampa Michela Draghetti.



Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

ricariche
carte prepagate
con iban italiano

INPS
pagamenti
contributi Inps

Si è conclusa a Palazzo Farnese, sede dell'Ambasciata di Francia in Italia, la trentasettesima edizione di Eurovisioni, il Festival Internazionale di Cinema e Televisione, che ha ospitato dibattiti di alto livello sul futuro della regolamentazione audiovisiva e sulle prospettive del servizio pubblico. Svoltosi in due giornate, l'evento ha riunito rappresentanti istituzionali, esperti e professionisti del settore che hanno esplorato temi cruciali come la normativa europea in ambito digitale, la protezione dei diritti dei cittadini online, e le sfide per l'indipendenza dei media.

Giornata Internazionale 28 ottobre

La prima giornata - apertasi col saluto del Presidente della Commissione Cultura Federico Mollicone - ha visto un approfondimento sul panorama regolatorio europeo, dove interventi di figure di spicco come Giacomo Lasorella, Presidente AGCOM, e Michel Boyon, Presidente di Eurovisioni, hanno sottolineato l'importanza di una regolamentazione unitaria per il digitale, che potenzi il ruolo dei regolatori nazionali e introduca maggiori garanzie per i cittadini. Con l'entrata in vigore dei regolamenti europei, come il Digital Services Act e l'European Media Freedom Act, il coordinamento tra le autorità nazionali e l'UE si rafforza per garantire un mercato digitale europeo più sicuro e inclusivo, soprattutto rispetto alle piattaforme globali.

Successo per "Eurovisioni 2024"

Due Giorni di Dibattiti e Visioni sull'Audiovisivo e le Sfide del Futuro Digitale



Laurence Delpy di Eutelsat ha evidenziato come la creazione di un mercato unico dei contenuti, senza barriere tra i media, rappresenti un'opportunità per le industrie europee di competere a livello globale. Roberto Viola della Commissione Europea, ha parlato della prossima implementazione dell'A.I. Act mentre vari esperti del settore, tra cui Karim Ibourki (presidente CSA del Belgio) e hanno sottolineato l'impegno verso misure di protezione dei minori, lotta alla disinformazione e supporto alla diversità culturale, con particolare attenzione all'applicazione delle norme per la tutela dei consumatori digitali. Rai Cinema ha presentato in anteprima "Re-Imagine

Cabiria", un anticipo della sessione speciale dedicata alla cooperazione transfrontaliera nella produzione audiovisiva, ispirata dall'anteprima della serie italo-francese Il Conte di Montecristo. Alla sessione hanno partecipato Michele Zatta di Rai Fiction, Nicola Serra di Palomar e Christopher Marcich di EFAD, discutendo delle opportunità e sfide per i produttori europei tra innovazioni tecnologiche e concorrenza globale. La giornata si è conclusa con la proiezione del primo episodio della serie in un evento esclusivo, alla presenza del regista Bille August.

Giornata Nazionale 29 ottobre

La seconda giornata è stata

dedicata alla discussione sulla riforma della RAI. Il dibattito ha visto la partecipazione di rappresentanti di quasi tutti i partiti italiani, con un confronto moderato dal giornalista Duilio Giammaria sulle proposte di riforma della governance e del finanziamento del servizio pubblico. È emersa la necessità di assicurare un finanziamento stabile e pluriennale alla RAI, con posizioni divergenti sul mantenimento del canone o sul finanziamento diretto tramite il bilancio dello Stato. I partecipanti - fra cui i senatori Gasparri e il membro del CdA RAI, Roberto Natale, hanno discusso inoltre sulla missione della RAI, evidenziando il ruolo della radiotelevisione pubblica non solo

nell'informazione ma anche nella promozione culturale e nella protezione dei minori. Barbara Floridia, Presidente della Commissione Parlamentare di Vigilanza sulla RAI, ha concluso l'incontro sottolineando l'urgenza di adeguare le norme italiane alle nuove direttive europee, esprimendo soddisfazione per il clima costruttivo dimostrato. Il dibattito continuerà il 6 e 7 novembre al Senato agli Stati Generali sulla RAI. Eurovisioni ha ospitato anche la presentazione delle inchieste vincitrici dei premi Roberto Morrione e Riccardo Laganà per il giornalismo investigativo.

Le opere vincitrici sono: La Giostra di Iacopo Valori con

tutor Giulia Bosetti di Rai; Oltre di Beatrice Petrella con tutor Michela Mancini di Rai Radio 1; Ombre sul Mare di Antonia Ferri e Arianna Egle Ventre con tutor Luigi Scarano di Fanpage.it; Tracciamenti di Edoardo Anziano, Francesca Cicculli e Roberta Lancellotti con tutor Goffredo De Pascale di Report Rai 3; Esotici Fuori Luogo, vincitrice del Premio Riccardo Laganà, di Caterina Tarquini e Francesca Sapio con tutor Sabrina Giannini di "Indovina chi viene a cena" Rai 3 e Sara Segatori del TG3 Rai 3. Le prime due inchieste saranno trasmesse da Rainews 24 nello spazio dedicato al giornalista di inchiesta Spotlight: La Giostra di Iacopo Valori andrà in onda il 9 novembre alle 18.30, mentre Esotici Fuori Luogo di Caterina Tarquini e Francesca Sapio sarà trasmessa il 10 novembre alle ore 20.30. La serata si è poi conclusa con l'anteprima del documentario La montagna incantata di ARTE, che celebra il centenario del celebre romanzo di Thomas Mann, esplorando le sfide e le tensioni dell'Europa del primo Novecento. L'edizione 2024 di Eurovisioni si è riconfermata come una piattaforma di confronto e ispirazione per il settore audiovisivo europeo, gettando le basi per un futuro digitale più sicuro, inclusivo e rispettoso delle diversità. Le conclusioni dei dibattiti di Roma saranno riportate in varie sedi istituzionali a partire dal dibattito al Senato il prossimo 7 novembre.

Viaggi, identità e territorio Inaugurata la Partenope's Tour

E' stata inaugurata il 26.10.2024, dall'Ambasciatore Onorario di Santo Domingo Dr Andrea Tasciotti, la prima Agenzia Viaggi in Italia, per la valorizzazione dell'identità culturale del territorio campano, da un'idea di Nico Boccella e Maria Rosaria Rucco, emigrati italiani in Svizzera, già attivi sul territorio campano, con tour guidati nel territorio campano, per far collegare la conoscenza del turista al gusto e alle tradizioni del territorio. L'Agenzia

Viaggi, si propone di offrire al turista soluzioni innovative per il turismo sostenibile, dando servizi per turisti italiani e stranieri (inglesi, tedeschi, americani, francesi) al miglior rapporto qualità prezzo. Per gli spostamenti l'Agenzia si è dotata di un minivan da 8 posti, con Wi-Fi ed hotspot integrato, per visitare con tranquillità il territorio campano ed rimanere connessi con il proprio paese.



Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

"Libano-Italia. 40 anni di Missioni UNIFIL" si presenta in Campidoglio

Oggi pomeriggio alle 16.45 si terrà la presentazione del nuovo libro: "Libano - Italia. 40 anni di Missioni UNIFIL". Questo testo scientifico, frutto di ricerche OSINT e di materiale originale e inedito, traccia il punto sulla situazione attuale del Libano, delle operazioni IDF contro Hezbollah e gruppi associati, nonché della loro reazione e delle sofferenze che vive la popolazione civile, da entrambe le parti del fronte. Il tutto senza alcuna partigianeria che non aiuta a comprendere e a risolvere la situazione. I team di AGC Communication e di Accademia della Legalità vi aspettano al Campidoglio, presso la sala Laudato Sii.



Scuola, ok al menù green nelle mense

Pratelli-Alfonsi: "Dalla giunta l'approvazione ad una scelta di sostenibilità ambientale"

È stata approvata dalla Giunta capitolina la Memoria per introdurre un menu green per i bambini e le bambine delle scuole, vale a dire un pasto, per una volta al mese, completamente vegetale, bilanciato dal punto di vista nutrizionale e coerente con le Linee Guida per la Ristorazione Scolastica del Ministero della Salute, delle raccomandazioni dell'OMS e della Fao e i Criteri Ambientali Minimi (CAM). Si tratta di un'iniziativa che nasce all'interno del Consiglio del Cibo nel luglio scorso e che ora diviene parte del lavoro dell'intera Amministrazione per promuovere l'educazione ad una alimentazione sana, sostenibile e rispettosa dell'ambiente. Il menu green si inserisce pienamente negli obiettivi dell'Agenda 2030, in particolare l'Obiettivo 11 (ren-

dere le città più sostenibili) e l'Obiettivo 12 (garantire modelli di produzione e consumo sostenibili), con l'obiettivo di contribuire alla riduzione delle emissioni di CO2 e gas climalteranti. Già dal 2022, Roma Capitale ha preso parte alla Green Food Week, offrendo un menù senza carne nei servizi della refezione scolastica. L'introduzione di un giorno per il menu green rafforza perciò l'impegno per la costruzione di un percorso di cultura alimentare più sostenibile che coinvolga i bambini e bambine delle scuole. La sperimentazione prevede anche momenti di sensibilizzazione e informazione degli studenti e delle studentesse, delle loro famiglie e del personale scolastico. "Ogni pasto servito nelle nostre mense è a pieno titolo un momento fondamentale che appartiene al



percorso educativo non solo perché concorre alla formazione di cultura alimentare sana, ma perché agisce anche sull'educazione alla sostenibilità ambientale" ha commentato l'Assessora alla Scuola, Claudia Pratelli. "Oggi, su questo fronte, facciamo un passo avanti importante, introducendo una giornata al mese in cui l'assunzione di pro-

teine è garantita da prodotti prevalentemente di origine vegetale e non animale, il che significa impattare positivamente sull'ambiente, contribuendo a ridurre le emissioni di gas serra, a risparmiare risorse idriche e a limitare la deforestazione. Altri esempi molto virtuosi sono stati sperimentati in giro per l'Italia e Roma, che conta 154.000 pasti al

giorno, 30 milioni in un anno, e 643 cucine scolastiche, può fare la sua parte e anche di più per contribuire ad una educazione che fa bene all'ambiente" ha poi concluso Pratelli. "Il menù green nelle scuole, che favorisce il consumo di verdure e di pasti proteici di origine non animale, è un'iniziativa di grande importanza per diffondere anche tra i più piccoli i principi di un'alimentazione sana ed equilibrata e sulle ricadute positive che la sostenibilità delle produzioni alimentari ha nel contrasto alle emissioni inquinanti e al depauperamento delle risorse naturali. Questa iniziativa è pienamente coerente con le politiche che Roma vuole adottare attraverso il lavoro del Consiglio del Cibo e, in particolare, mette a terra una delle proposte scaturite dal tavolo tematico che si è attivato specificamente sul miglioramento della qualità e

sostenibilità della ristorazione collettiva e scolastica", ha aggiunto Sabrina Alfonsi, Assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti. "L'introduzione del menù green è una bella notizia per la Città di Roma, per l'ambiente e per le migliaia di bambini e bambine che potranno interrogarsi sull'impatto ambientale e sociale del cibo e contribuire a cambiare l'attuale modello di consumo" ha poi commentato Fabio Ciconte, presidente del Consiglio del Cibo di Roma Capitale. "Questa Memoria nasce da una proposta elaborata all'interno del Consiglio del Cibo, una realtà composita di cui fanno parte oltre centocinquanta realtà, che voglio ringraziare per l'impegno in questo percorso per rendere sostenibili i sistemi alimentari della città. E ringrazio anche la Giunta comunale tutta per aver creduto in questa proposta che, sono sicuro, rappresenterà un primo importante passo per una politica locale del Cibo che sappia rispondere alle sfide climatiche e sociali che siamo chiamati ad affrontare".

L'odierna Commissione Speciale PNRR si è riunita per esaminare lo stato di attuazione dei progetti relativi al Rafforzamento servizi sociali e domiciliari per garantire dimissione anticipata assistita e prevenire ospedalizzazione (progetto "A casa con Cura"), Housing Temporaneo e Povertà estrema - Stazioni di Posta. Presenti, oltre ai membri della Commissione, l'assessora alle Politiche Sociali e alla Salute Barbara Funari, assessori municipali alle Politiche Sociali e tecnici del Dipartimento che seguono l'implementazione dei progetti. "Sono giorni in cui il dibattito sulle persone senza fissa dimora e sulla difficoltà di trovare per loro una sistemazione si è fatto più acceso. Poco si dice, invece, su quanto questa Amministrazione sta facendo non solo sulla realizzazione di infrastrutture sociali per la città, ma di servizi di accompagnamento alle persone e alle loro famiglie. Quanto emerso questa mattina in Commissione ha fatto emergere proprio un aspetto poco considerato: l'utilizzo dei fondi PNRR per la costruzione di servizi oltre che di strutture fisiche. Si evidenzia, dun-

Caudo (RF): "Il Pnrr per il Sociale a sostegno di anziani e senzatetto"

que, l'impatto sociale che i fondi del Piano Nazionale hanno sulla città e questo grazie ai progetti voluti dall'assessora alle Politiche Sociali e alla Salute di Roma Capitale Barbara Funari che ringrazio" dichiara il Presidente della Commissione Speciale PNRR Giovanni Caudo. "Lo ha ben spiegato l'assessora Funari come grazie a fondi del PNRR il progetto sperimentale "A casa con cura", avviato d'intesa con la ASL Roma 1, sia in atto una governance di sistema perché gli anziani siano tutelati con dimissioni protette integrate dopo un loro ricovero in ospedale, fino ad oggi non possibile, garantendo la continuità dell'assistenza soprattutto a chi è solo. In questo modo si aiutano anche le famiglie che spesso non sanno a chi rivolgersi, evitando ricoveri impropri in Rsa e lungodegenze. Un progetto finanziato con 1 milione e 300 mila euro di fondi della

Missione 5 del PNRR, per un totale di 4 lotti, rivolto a 500 anziani over 65, con l'istituzione di una centrale operativa dipartimentale, nonché strumenti di telesoccorso e teleassistenza, tramite l'utilizzo di una specifica App, di cui si potrà avere un primo resoconto a maggio 2025 a sei mesi dall'avvio. Data la scarsità di fondi PNRR destinati al progetto, ritengo utile un intervento finanziario da parte del Ministero competente e in particolare dalla Regione Lazio" prosegue Caudo. "Per quanto riguarda l'Housing First e le Stazioni di Posta - come illustrato dai tecnici del Dipartimento Politiche Sociali - è evidente come l'offerta di 150 posti complessivi vada a rafforzare la rete di accoglienza di Roma Capitale già in atto, laddove le Stazioni di Posta si pongono come veri e propri centri di servizio per l'inclusione socio-lavorativa. Gli accordi per gli interventi

sugli immobili individuati per ospitare tali servizi sono stati quasi tutti stipulati. Si prevede per alcuni la fine dei lavori ad aprile 2025, per gli interventi più complessi a settembre 2025 in modo da avere tempo di allestire i servizi alla scadenza del 30 giugno 2026". "Un aspetto fondamentale, emerso ancora una volta in Commissione, è il concetto di integrazione di fondi PNRR/ministeriali, grazie all'orientamento di questa Amministrazione che sin dall'inizio ha avuto come obiettivo l'utilizzo di fondi PNRR proprio nel senso dell'integrazione economico/finanziaria con i diversi soggetti interessati. È importante sottolineare, inoltre, come per la prima volta l'insieme di interventi di servizi e di infrastrutture sociali siano radicate su tutto il territorio di Roma in maniera definitiva e non sporadica come sino ad oggi avvenuto. Un'evoluzione importante, che con-



Credits: Imagoeconomica

sente di costruire intorno alle strutture di Housing First e di Stazioni di Posta tutta una serie di nuove realtà territoriali per la nascita di un nuovo tessuto urbano fatto di servizi di comunità, come sta avvenendo con i Poli Civici, i Piani Urbani Integrati, le scuole, con particolare attenzione alle zone periferiche di Roma. Un modello di gestione che, come emerso dagli interventi in Commissione, guarda al coinvolgimento diretto delle comunità territoriali, al loro ascolto e alle loro esigenze" conclude Caudo.

Salotti da Mondo
9 KM DI ESPOSIZIONE
5000 DIVANI
PRONTA CONSEGNA
POMEZIA (RM) - VIA NARO, 10A
TEL.FAX 06.9107361

Nuove scoperte a Villa Farnesina Martedì presentazione e mostra

Il 5 novembre, per la presentazione dei recenti ritrovamenti artistici a Villa Farnesina, a Roma, saranno esposti al pubblico anche due dipinti in deposito alla Camera. Si tratta di opere attribuite alla bottega di Annibale Carracci, Le tre virtù teologali e Fede, Speranza e Carità, di proprietà del Museo e Real Bosco di Capodimonte e conservati a Montecitorio. Comporranno un percorso di opere secentesche che si ispirano o riproducono gli affreschi di Raffaello e dei suoi collaboratori. In particolare, nella Loggia di Amore e Psiche, saranno esposte le due opere attribuite alla bottega dei

Carracci, che sono una rielaborazione dei pennacchi dipinti da Giulio Romano, collaboratore del Maestro di Urbino, a decorazione della loggia della Villa. I quadri sono stati inviati in prestito in occasione della Giornata Studi intitolata "Il Seicento in Villa Farnesina: ritrovamenti e ricerche", in programma all'Accademia dei Lincei proprio il cinque novembre. In questa giornata l'Accademia presenta le nuove scoperte riguardanti la decorazione secentesca della villa e i risultati delle ricerche sull'assetto dell'edificio successivo al 1579, quando il Palazzo venne ceduto al cardinale Alessandro Farnese pren-



dendo il nome di "Farnesina". Saranno inoltre presentati gli affreschi del XVII secolo scoperti nell'intercapedine dell'originario soggiorno chigiano della villa, importante ritrovamento per la conoscenza dell'edificio e della fase decorativa secentesca. Gli studi vengono inoltre correlati ai più recenti progetti di ricerca e valorizzazione di altri due luoghi farnesiani: Palazzo Farnese e gli Horti Farnesiani sul Palatino. La mostra sarà aperta fino al 5 febbraio 2025.

L'imperatore romano Nerone (37 - 68 d.C.) è stato un personaggio complesso pieno di contraddizioni: un pazzo ha incendiato la città, racconta la leggenda, ma anche un uomo amante dell'arte e della bellezza. Un despota megalomane ma, allo stesso tempo, amato dal popolo per la riforma tributaria e monetaria che diedero vantaggi ai più poveri. Il nome Nero, che nell'antica lingua sabina stava per arido, coraggioso, divenne nome personale nella famiglia Claudia che era, appunto, di origine sabina. Da non confondere col termine Niger = nero in lingua latina. Nel 39 Giulia Agrippina Minore, madre di Lucio Nerone, scoperta per una congiura contro il fratello Caligola, venne cacciata in esilio da Roma. L'anno seguente morì suo marito e il suo patrimonio venne confiscato da Caligola, ragion per cui cadde in ristrettezze e Lucio fu affidato alla zia Domizia, non ricca, che gli dette come precettori un barbiere ed un ballerino, da cui avrebbe forse preso l'inclinazione per lo spettacolo. Alla morte di Caligola Agrippina tornò a Roma per occuparsi del figlio quattrenne, cui dette nuovi precettori greci. Nel 49 sposò l'imperatore Claudio suo zio, ed ottenne la revoca dell'esilio di Seneca, facendone un precettore del figlio. Nerone fu l'ultimo rappresentante della dinastia Claudia (quella dei primi cinque imperatori di Roma), sprofondata con gli anni nel delirio e in un crescendo di omicidi. Il vero nome di Nerone era Lucio Domizio Enobarbo. Nacque ad Anzio il 15 dicembre del 37 d.C. da Agrippina e Gneo Domizio Enobarbo. L'imperatore Caligola, che morì nel 41, era fratello di Agrippina, quindi era zio di Lucio Domizio. Dal 49 Lucio Domizio ebbe come precettore un senatore: il filosofo Lucio Anneo Seneca. Nerone amò molto il suo maestro: grazie a lui divenne colto ed ebbe un pensiero illuminato che cercò di applicare quando divenne imperatore. Nell'anno 49 d.C. Agrippina sposò lo zio di Lucio Domizio, l'imperatore

Nerone il V imperatore romano

Il popolo lo amava, gli avversari dicevano che era matto. Ma chi era, davvero, Nerone?



Credits: LaPresse



Credits: LaPresse



Credits: LaPresse



Claudio. Il suo desiderio era di vedere il proprio figlio diventare imperatore. Agrippina era molto ambiziosa e fece di tutto per conquistare il potere per il figlio e per sé stessa. La sua idea era che le mogli degli imperatori, di solito, venivano uccise se diventavano scomode. Le madri, invece, avevano più libertà di azione per conquistare il potere. Il 25 febbraio dell'anno 50 d.C. Lucio Domizio venne adottato da Claudio e prese il nome di Nero Claudius Drusus Germanicus. Da subito Agrippina fece in modo che la strada di Nerone verso il potere fosse assicurata: lo fece sposare a sedici anni, nel 53d.C., con la dodicenne Ottavia, la figlia di Claudio. Il 12 ottobre del 54 d.C. Claudio morì. Probabilmente avvelenato da Agrippina con dei funghi velenosi. E così, a 16 anni e dieci mesi, Nerone divenne imperatore. Nel 55d.C. il quattordicenne Britannico, figlio di Claudio e possibile minaccia per Nerone (era il figlio naturale), morì durante un pranzo. Si disse che fosse stato colpito da un attacco di epilessia. Forse, invece, fu avvelenato da Agrippina che temeva le rivendicazioni del ragazzo al trono di Roma. I primi cinque anni del principato di Nerone sono considerati uno dei periodi più

felici dell'Impero. Su indicazioni di Seneca, l'imperatore fece molte riforme che aiutarono il popolo. Con il passare del tempo, però, in Nerone si scatenarono paranoia (una malattia psichica che porta al delirio) e magalomania (la tendenza a ritenersi al di sopra di tutti). Convinto di essere un grande poeta obbligava il popolo ad assistere alle sue esibizioni. Nel marzo del 59 d.C. Agrippina venne uccisa su ordine del figlio, forse su consiglio del suo maestro, Seneca. Nerone si giustificò dinanzi al Senato affermando che Agrippina aveva congiurato contro di lui e contro lo Stato. In effetti pare che Agrippina avesse intenzione di detronizzare l'imperatore, che l'aveva allontanata dal potere, e di mettere al suo posto un altro uomo con cui intendeva risposarsi. Nerone, però, pagò a

caro prezzo il matricidio e fu tormentato da tremendi incubi per il resto della vita, prezzo dell'orrendo delitto. L'uccisione della madre cambiò profondamente l'imperatore e segnò l'inizio di un governo dispotico, raccontato dagli storici antichi uno dei più vergognosi che Roma abbia mai avuto. Infatti, liberatosi dal controllo della madre, Nerone cominciò a soddisfare ogni suo capriccio, mantenendo però sempre un occhio di riguardo nei confronti del popolo, il cui consenso gli garantiva il mantenimento del potere. Per questo nel 63/64 d.C. varò una riforma tributaria e monetaria che avvantaggiò le tasche delle classi sociali più basse. Intanto però nelle stanze dei palazzi imperiali, Nerone continuava a farne di tutti i colori. Nel giugno del 59 d.C. ripudiò la moglie Ottavia e sposò Poppea

Sabina, moglie di Otone (amico di baldorie del giovane imperatore). Ottavia fu esiliata, ma il popolo scese in piazza per manifestare in suo favore. Nerone, allora, la fece uccidere e mentì dicendo che si era suicidata. La notte del 19 luglio del 64 d.C. era una notte di luna piena, un incendio divampò a Roma. Il rogo durò sei giorni, sembrò spegnersi e poi riprese vigore e durò altri tre giorni: la città fu in gran parte distrutta. Si pensò che fosse stato l'imperatore stesso a dare l'ordine di iniziare l'incendio. Oggi gli storici pensano che l'accusa fosse falsa (Nerone non era nemmeno in città), ma quello che è certo è che Nerone accusò del disastro i cristiani. E così iniziò la loro persecuzione. Dopo l'incendio Nerone fece iniziare la costruzione di molte opere pubbliche e di un'enorme villa, un palazzo smisurato chiamato Domus Aurea, la cui ricchezza stupisce i visitatori ancora oggi. Nell'anno 65 d.C. venne scoperta una congiura per uccidere il tiranno e fare imperatore al suo posto il senatore Gaio Calpurnio Pisone. I congiurati erano senatori e cavalieri appoggiati da ufficiali della guardia pretoriana, la guardia personale dell'imperatore. Dei 41 partecipanti alla congiura diciotto morirono, gli altri 23 vennero esiliati o perdonati. Pare che tra i congiurati ci fosse anche Seneca. A quest'ultimo venne dato l'ordine di togliersi la vita e lui si suicidò bevendo della cicuta, un veleno estratto da una pianta. Sempre nello stesso anno Poppea Sabina, la seconda moglie di Nerone, morì. Probabilmente per una malattia durante la gravidanza. Nerone si risposò con Statilia Messalina mentre congiurati nemici dell'imperatore continuavano a tramare contro di lui. Così, a poco a poco, Nerone non ebbe più sostenitori in città. L'8 giugno dell'anno 68 d.C., i senatori deposero Nerone e lo dichiararono nemico pubblico: significava che chiunque lo avesse incontrato lo avrebbe potuto uccide-

re senza conseguenze legali. Il giorno dopo, l'ormai ex-imperatore scoprì che le guardie personali non presidiavano il palazzo e sua moglie Statilia Messalina era scomparsa. E così, abbandonato da tutti, fuggì dalla città con pochi fedelissimi e si rifugiò in campagna. Il giorno dopo, il 9 giugno, prima di essere catturato dai pretoriani si suicidò. Aveva 30 anni. Nerone aveva regnato sui romani 13 anni: con la sua morte si aprì la prima grave crisi per la successione all'Impero. Oggi la storiografia è più indulgente con l'imperatore di quanto fosse stata in passato. Fino a poco tempo fa, infatti, Nerone era considerato non solo l'artefice dell'incendio di Roma, ma quasi un demone che gettò l'Impero in un regime di terrore. In realtà oggi gli storici moderni riconoscono come in realtà il sovrano, pur avendo una personalità piuttosto instabile, fu anche un protettore delle Arti, un appassionato di sport - e lo sport allora era ancora più importante di quanto lo sia oggi - e un leader amatissimo dal suo popolo. La tremenda immagine lasciata dai cronisti antichi venne in parte influenzata sia dalla ferocia innegabile con la quale perseguitò i cristiani, sia dalla spregiudicatezza con la quale condusse i propri intenti politici, non facendosi scrupoli nel commettere delitti per raggiungere i suoi scopi. Il Senato, infatti, odiava Nerone e quindi quando quest'ultimo scomparve dalla scena, la classe dominante dell'epoca provvide in fretta a demolirne la memoria. Secondo la leggenda medievale, l'imperatore fu sepolto al centro dell'attuale piazza del Popolo, ed in suo ricordo era stato piantato un albero di noce. Le ossa di Nerone però attiravano spiriti e demoni che, nel corso della notte, spaventavano i romani. La zona era considerata dannata e il popolo chiese aiuto al Papa. Nel 1099, il Pontefice Pasquale II prescrisse a tutti come misura curativa tre giorni di digiuno, poi si ritirò a pregare in clausura e durante una veglia gli apparve la Madonna che gli suggerì, per liberare la zona dai demoni, di abbattere il noce, dissepellire Nerone, bruciare le ossa e disperderle nel Tevere.

La terza domenica dopo i tre giorni di digiuno Pasquale II fece quanto suggerito dalla Vergine, liberando per sempre la piazza dagli spiriti demoniaci. Su richiesta del popolo, dove prima sorgeva l'albero di noce, sorse una cappella commemorativa dedicata a Maria. Nel 1472 Papa Sisto V la sostituì poi con l'attuale chiesa, che prese il nome di Santa Maria del Popolo in ricordo della volontà del popolo che si era prodigato per avere un santuario che ricordasse l'allontanamento dei demoni.

Mariagrazia Biancospino

SEGRETO

Carmelo



Studio di progettazione gioielli
e sculture orafe
Centro Storico Cerveteri



ROMA 104.0 FM | DAB
www.radioroma.it

Roma, il Giubileo 2025 e le sorprese del mercato

di Luisanna Tuti

Immagino che ognuno di voi, per esperienza diretta o per sentito dire in famiglia, si sia reso conto dello spropositato aumento dei costi della verdura. Parlo solo della verdura poiché intendo tralasciare l'argomento "carni" per motivi personali. Tornate dalle vacanze, le massaie si sono trovate ad affrontare problemi economici non indifferenti per far quadrare i conti della spesa. Mele, pere, mandarini, arance, limoni, spinaci, patate, cipolle, melanzane, peperoni: tutto improvvisamente lievitato all'inverosimile. "La siccità", è stata la giustificazione data dai rivenditori che, probabilmente, sono anch'essi vittime del momento. Quello che mi ha colpito maggiormente sono senza dubbio le zucchine, il cui consumo è suggerito dai medici in ogni età e patologia. Un tempo alla portata di tutte le tasche ed oggi, purtroppo, privilegio di pochi. E' la verdura con il più basso apporto calorico poiché è



Credits: Imagoeconomica

costituita per il 95% da acqua e svolge un'importante azione antitumorale fornendo carotenoidi, oltre che vitamine A, C e sali minerali quali il rame, il ferro, il magnesio, il fosforo, il potassio, il sodio e lo zinco. La zuccina è originaria del Sud America, ma oggi è diffusa in tutto il mondo e si può coltivare soprattutto nelle zone a clima temperato. In genere si raccoglie dopo otto, dieci settimane dalla semina, quando

raggiunge una lunghezza di circa 20 cm. Ovviamente vari sono i tipi di zucchine conosciute. Alcune raggiungono anche un metro di lunghezza. In Italia si coltivano zucchine lunghe, chiare, scure e quelle tonde. Tutte presenti in molte ricette suggerite dai nutrizionisti ed elaborate da molti chef: nei minestrone, gratinate, ripiene, al forno, lesse, al funghetto in padella, al sugo per condire la pasta o i risotti.

Consigliate da tutti sono crude, in insalata, poiché mantengono intatte le loro proprietà benefiche. Infatti la luteina contenuta nella buccia della zuccina, limita i danni dei raggi solari sulla macula (sezione della retina molto sensibile alla luce), proteggendo persino la vista. La zuccina quindi è una grande alleata della nostra salute poiché è utile anche nella prevenzione di infiammazioni urinarie, diabete, malattie della pelle. Contrasta dolori muscolari, segni di stanchezza ed influenze stagionali. Sono da evitare le zucchine diventate ormai troppo grosse poiché molto fibrose ed amarognole. Di questa pianta non si scarta nulla, neanche il fiore che, fritto in pastella e ripieno di mozzarella ed alici, risulta un vero piatto "da re". Purtroppo i rincari delle nostre preziose verdure, impongono ai vegetariani una spesa ben pianificata per non trovarsi, alla fine del mese, a gravi sorprese generate da una carta di credito "arrivata alla frutta"!!

Il grido di Forza Nuova Roma: "Basta degrado a Tor Pignattara"

"Il degrado urbano, causato da spaccio di droga e annesse risse per il controllo del territorio, furti e incuria generalizzata, sono sotto gli occhi di tutti problematiche che stanno minando la vivibilità e la sicurezza di Tor Pignattara. Il nostro grido 'BASTA DEGRADO' vuole essere un monito a tutti i cittadini del quartiere per invogliarli ad unirsi alle nostre passeggiate per la sicurezza, che ricordiamo non sono delle ronde ma solo un po' di luce nelle tenebre affinché siano poi le istituzioni latenti ad intervenire per ren-



dere sicure le nostre piazze e le nostre strade". Così in una nota a firma Forza Nuova Roma.

P.A., Lega: "Oggi al via il nuovo corso di formazione per Amministratori"

"Sarà presentato domani, martedì 5 novembre, il nuovo corso di formazione e aggiornamento per amministratori organizzato dal Coordinamento della Lega di Roma e del Lazio, cui prenderanno parte, tra gli altri, oltre ai consiglieri del Gruppo in Campidoglio Fabrizio Santori e Maurizio Politi, il coordinatore del Lazio Davide Bordoni e il sottosegretario al lavoro Claudio Durigon, il responsabile organizzativo Mario Abruzzese, il segretario di Roma e Provincia Angelo Valeriani e il



responsabile dei giovani Marco Pietrandrea. Docenti di prestigio, specialisti, tra questi la deputata Simonetta Matone e molti altri, daranno vita a un percorso che da novembre impegnerà settimanalmente fino a febbraio addetti ai lavori e nuove leve, militanti o semplici simpatizzanti del partito. Affronteremo tutti gli aspetti che un politico o un buon amministratore devono conoscere, dai principi fondanti dell'Unione europea e le tecniche di comunicazione a come si legge un bilancio, ai reati contro la P.a., il patrimonio culturale, l'ambiente, senza tralasciare i problemi legati all'ordine pubblico fino alla tecnica e alle norme da seguire nella corretta redazione di atti amministrativi. Anche il Giubileo con il suo enorme contributo allo sviluppo del turismo sarà al centro di un focus, così come i fondi del Pnrr con le differenti prospettive e progetti del settore. Un impegno importante, un appuntamento per migliorare l'oggi e costruire il futuro cui tutti sono invitati". Lo dichiara in una nota il Coordinamento della Lega Salvini Premier del Lazio e di Roma.

Tesseramento Fratelli d'Italia, grande adesione a Campagnano di Roma

"Sono soddisfatta che, in questa fase di tesseramento di Fratelli d'Italia, insieme all'Assessore Giancarlo Righini, abbiamo potuto dare il benvenuto nella nostra squadra agli Assessori di Campagnano Romano Amalia Bruschi ed Emanuele Ricotti, insieme al Consigliere Pietro Mazzarini, ai quali va il mio più grande augurio di un buon lavoro nel rappresentare la nostra realtà e i nostri valori sul territorio". Lo dichiara in una nota Micol Grasselli, consigliere regionale di Fratelli d'Italia, che commenta l'adesione di importanti amministratori del Comune di Campagnano di Roma.

"Amalia, Emanuele e Pietro - prosegue Grasselli - sono amministratori capaci che sapranno sicuramente ottenere ottimi risultati, lavorando in sinergia con il Governo regionale e con quello Nazionale". "La loro adesione rappresenta una conferma del buon lavoro che stiamo svolgendo nelle realtà locali - aggiunge la consigliera - e che ci spinge a fare sempre meglio per rendere Fratelli d'Italia un punto di riferimento per tutti quegli amministratori che vorranno aderire al progetto politico ed umano voluto da Giorgia Meloni". "In ultimo voglio congratularmi con tutti i coordinatori locali per



Credits: Imagoeconomica

il lavoro che quotidianamente svolgono, ma soprattutto con il Sen. Marco Silvestroni, Presidente della Federazione della Provincia di Roma, sotto la cui guida il Partito è cresciuto notevolmente", conclude.

La DMO Borghi Etruschi con la Regione Lazio alla Borsa Turismo Archeologico di Paestum

Con regione Lazio alla Borsa Turismo Archeologico di Paestum è parte attiva la DMO Borghi Etruschi che grazie ai suoi partner istituzionali del mondo della cultura promuove le 44 destinazioni del Lazio. Stiamo partecipando alla Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico di Paestum. La Regione Lazio, che ringraziamo, è presente per promuovere il territorio. La DMO Borghi Etruschi è parte attiva nella valorizzazione e promozione dei suoi 44 borghi nel Lazio, da tutta la costa della regione sino alla Tuscia e Maremma Laziale, rappresentiamo una rete di 270 imprenditori che hanno aderito al pro-

getto Borghi Etruschi. Il nostro impegno è per loro, per i giovani, per la comunità tutta che ha un patrimonio culturale, storico - archeologico di altissimo livello, e gradimento, come attestano le visite sui nostri social ed il nostro sito web www.borghietruschi.com, un progetto inclusivo e sostenibile che ha già numerosi pacchetti turistici per il Lazio, si può viaggiare e conoscere le meraviglie della regione durante autunno, inverno, primavera ed estate, e naturalmente garantiamo un servizio di alta qualità senza code o file per le nostre destinazioni che offrono ottimo cibo, sport all'aria aperta, benessere e relax.





FIorentini
Autoricambi

ROMA - CERVETERI - CIVITAVECCHIA - GROSSETO - FOLLONICA

dal 1960 proiettati verso il futuro

Cerveteri - Viale Manzoni, 48
Tel. 06 59879725
fiorentiniricambi.cr@libero.it

Fiorentini Ricambi s.r.l.
C.F. e P.I 10291361003



Ostiense, rapina un mini market armato di coltello

Fermato dalla Polizia di Stato un 40enne italiano. Sorpreso con gli stessi abiti che aveva al momento del fatto occulti all'interno di una busta



È stato rintracciato dalla Polizia di Stato il 40enne italiano che ha rapinato un mini market armato di un coltello in zona Ostiense: ad incastrarlo le immagini estrapolate dalle videocamere di sorveglianza dell'attività commerciale che hanno ripreso le varie fasi dell'accaduto. L'analisi dei fotogrammi ha permesso agli agenti del commissariato Colombo di individuare con precisione il volto e l'abbigliamento indossato dal presunto responsabile. L'elemento distintivo risultato dirimente nella sua identificazione è stato un tatuaggio sul dorso della mano, che ha permesso ai poliziotti di riconoscerlo come abituale frequentatore della zona Piramide/Ostiense, noto per essere dedito alla commissione di reati predatori.

Quando gli agenti sono riusciti a rintracciarlo, lo hanno sorpreso con gli stessi capi di abbigliamento, occulti in una busta, catturati dalle immagini di videosorveglianza nel momento della commissione del fatto.

Una volta bloccato, il 40enne, è stato immediatamente portato in Commissariato per ulteriori accertamenti, dove i poliziotti hanno ricostruito la dinamica dei fatti grazie all'incrocio degli elementi acquisiti dalle telecamere e dalle dichiarazioni raccolte dalla vittima, che - in sede di denuncia - ha subito riconosciuto dal book fotografico sottoposto alla sua attenzione il volto dell'autore della rapina. Quella sera, l'uomo aveva fatto ingresso nel negozio armato di coltello ed aveva asportato circa 300 euro in contanti dalla cassa facendosi consegnare anche il portafoglio contenente 245 euro per poi darsi alla fuga.

Ultimati gli accertamenti di rito, per l'uomo - già noto per precedenti specifici a suo carico - è scattato immediatamente il fermo di indiziato di delitto da parte della Polizia di Stato, convalidato nei giorni scorsi: il 40enne italiano rimarrà ristretto presso il Carcere di Regina Coeli a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. Si precisa che la responsabilità penale dell'arrestato si considera accertata solo all'esito del giudizio con sentenza penale irrevocabile.

Shopping per le vie del centro con due carte di credito rubate

I Carabinieri arrestano 4 persone gravemente indiziate del reato di indebito utilizzo di carte di credito

I Carabinieri della Stazione di Roma San Lorenzo in Lucina, d'intesa con la Procura della Repubblica di Roma, hanno arrestato quattro cittadini sudamericani, di età compresa tra i 30 e i 37 anni, tutti senza fissa dimora e con precedenti, gravemente indiziati del reato di indebito utilizzo di carte di credito e di pagamento. Nella circostanza, tre uomini e una donna, che con atteggiamento sospetto entravano e uscivano dalle varie attività commerciali nelle vie del centro capitolino, non sono passati inosservati ai Carabinieri. Dopo qualche minuto di pedinamento, i militari li hanno sorpresi e bloccati subito dopo aver utilizzato due carte di credito, intestate ad una ignara persona per l'acquisto di vari capi di abbigliamento in un negozio di via del Corso. Gli ulteriori accertamenti hanno permesso ai Carabinieri di accertare che i quattro, poco prima, avevano utilizzato le stesse



carte di credito in altre due attività commerciali, riuscendo ad acquistare merce che è stata subito recuperata e restituita ai titolari dei negozi. Per questo motivo, i quattro indagati sono stati condotti presso le aule del Tribunale di Roma,

in piazzale Clodio, dove l'arresto è stato convalidato per tutti ed è stato disposto per due di loro il divieto di dimora nel comune di Roma, per uno l'obbligo di firma in caserma e per la donna nessuna misura.

Ferisce con un coltello il compagno di classe

Una 12enne ha ferito con un coltello da cucina un coetaneo, suo compagno di classe, nel cortile di una scuola di Santa Maria delle Mole, nel comune di Marino, vicino a Roma. Il ragazzino è stato colpito al dorso di una mano e al petto. La 12enne è fuggita in lacrime e ha avvisato il 112. Sul posto i carabinieri della stazione di Santa Maria delle Mole. Il ferito è stato portato all'ospedale Bambino Gesù. Non sarebbe in gravi condizioni. Alla base della lite, secondo quanto si apprende, dissidi scolastici tra i due minorenni.

Caso Sogei: il Tribunale del Riesame respinge la richiesta di scarcerazione dell'ex direttore generale Paolino Iorio

Il tribunale del Riesame di Roma ha respinto la richiesta di revoca del carcere avanzata dai difensori dell'ex direttore generale Business di Sogei, Paolino Iorio, arrestato nelle scorse settimane per corruzione in concorso con un imprenditore. Iorio dal 18 ottobre è in carcere a Regina Coeli dopo che la procura ha chiesto e ottenuto l'aggravamento della misura dai domiciliari. Secondo gli inquirenti Iorio avrebbe cancellato

dal sistema di videosorveglianza della sua abitazione le immagini degli ultimi quindici giorni. Nell'udienza dello scorso 30 ottobre, davanti ai giudici del tribunale della libertà, i difensori di Iorio, gli avvocati Giorgio Perroni e Bruno Ando', avevano chiesto il ritorno in libertà del loro assistito e in subordine la misura interdittiva o i domiciliari.

A supporto della loro richiesta i

difensori, a quanto si apprende, avevano depositato una relazione dei loro consulenti e investigatori privati che dimostrerebbe che i video di casa non sono mai stati cancellati e che le mazzette di denaro, 100 mila euro, fatte trovare da Iorio su un armadio, successivamente alla perquisizione dei finanziari, non potessero essere materialmente viste, senza un supporto fisico, ossia una scala o una sedia, dai militari.

Caso omicidio Mollicone: il PG alla Corte d'Appello, "Sì al ricorso in Cassazione"

"Le sentenze vanno rispettate ma impugnate se non condivise"

"Credo che faremo ricorso alla Cassazione: le sentenze vanno rispettate ma se non si condividono si impugnano".

Così il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Roma, Giuseppe Amato, in visita al Tribunale di Cassino, rispondendo ai cronisti sul processo per l'omicidio di Serena Mollicone, la giovane di Arce uccisa nel 2001.

Il processo di secondo grado si è concluso il 12 luglio scorso con l'assoluzione di tutti gli imputati: il maresciallo dei carabinieri Franco Mottola, il

figlio Marco, e la moglie Annamaria, i carabinieri Francesco Suprano e Vincenzo Quatrone. L'11 ottobre scorso sono arrivate le motivazioni della sentenza e i termini per la presentazione del ricorso scadranno a fine novembre. "Nello specifico è un processo molto delicato, che ha avuto un decorso molto lungo", ha aggiunto Amato. "La procura ha fatto comunque un bel lavoro, si è dato un segno di attenzione doveroso al di là del merito e al di là di quello che è stato l'esito della decisione che va rispettato", ha aggiunto.





 Email redazione@agc-greencom.it

 Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM

 Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Dopo 42 anni di onorato servizio, termina la sua carriera lasciando il comando a Andrea Ceccarelli

Il Comandante della Polizia Stradale Claudio Paolini va in pensione

Claudio Paolini, comandante della Polizia Stradale di Ladispoli-Cerveteri dal 2006, va in pensione. Dopo 42 anni di onorato servizio, Paolini termina la sua lunga carriera lasciando il comando a Andrea Ceccarelli.

Tra lacrime e saluti ha raccontato le emozioni vissute in questi anni: "Molte amicizie, tanti ricordi. La Polizia Stradale, considerata un fiore all'occhiello della

Polizia di Stato, mi ha dato tantissimo e io penso di aver ricambiato". Tanti i traguardi raggiunti, la Polizia Stradale ha intensificato i controlli sul tratto Roma-lasciando il comando a Andrea Ceccarelli. Tra i successi recenti, l'arresto di un pusher con oltre 40 kg di droga e la cattura di un 17enne dopo un inseguimento di 40 chilometri in A12.



Patto di collaborazione per il parco di Viale Manzoni
Due cittadine si occuperanno di aprire e chiudere i cancelli

L'Assessore alla Sostenibilità Ambientale di Cerveteri, Francesca Appetiti: "Collaborazione importante a tutela del Parco e dei residenti nelle zone limitrofe"

Dopo il Parco Giochi di Largo Giordano a Valcanneto e quello di Via Luni a Cerenova, anche il Parco di Viale Manzoni avrà chi si occuperà dell'apertura e della chiusura dei cancelli. È frutto della firma di un nuovo Patto di Collaborazione, la cui ufficialità è stata sancita in Sala Giunta, all'interno del Palazzo del Municipio, con la sottoscrizione dell'accordo tra Comune di Cerveteri e due cittadine residenti nelle adiacenze del Parco, recentemente



oggetti di importanti lavori di restyling realizzati attraverso i fondi del Pnrr. Grazie alla disponibilità e al senso di appartenenza al proprio territorio di queste due signore, si è giunti alla firma di questo Patto di Collaborazione, che di fatto ufficializza la collaborazione e consente loro, in completa sicurezza, soprattutto da un punto di vista legale, di prendere possesso delle chiavi del Parco e regolamentarne l'apertura e la chiusura dei cancelli. "Si tratta di un'attività estremamente importante questa che offrono alla collettività di Cerveteri le nostre due concittadine - ha dichiarato Francesca Appetiti, Assessore alla Sostenibilità Ambientale del Comune di Cerveteri - il Parco di Viale Manzoni, da quando si sono ultimati i lavori di restyling, è divenuto uno dei punti di maggiore aggregazione all'interno della territorio, dove ogni giorno si ritrovano tantissime famiglie con i propri figli. Questo, a volte, può comportare in particolare modo in orari serali o nelle ore del riposo, che il giocare dei bambini e schiamazzi, arrecano disturbo alle abitazioni limitrofe. Regolamentando l'apertura e chiusura del Parco, che comunque rimarrà sempre pubblico e totalmente gratuito, garantiremo una maggiore tranquillità ai residenti vicini al Parco, oltre al fatto di prevenire, chiudendo a chiave i cancelli, possibili episodi di bivacco o vandalismo notturno". "Il Patto di Collaborazione è una forma di cittadinanza attiva estremamente utile e completamente gratuita per la cittadinanza - ha aggiunto l'Assessore Francesca Appetiti - sul sito internet del Comune di Cerveteri sono disponibili la modulistica e tutte le informazioni necessarie del caso affinché si possano sottoscrivere nuovi Patti di Collaborazione, sia come realtà associative che come liberi cittadini. Come Assessore, sarò chiaramente sempre a disposizione di tutti per affrontare insieme ogni argomento ed ogni tematica che possa portare beneficio a Cerveteri, ai cittadini e al territorio tutto".

Furti anche in pieno giorno, è allarme

A Cerveteri, in via Angelino Marini, e a Campo di Mare i ladri prendono di mira le abitazioni ormai non solo di notte

Proseguono i furti nella periferia di Cerveteri. In via Angelino Marini, dei ladri hanno tentato di introdursi nell'appartamento di un'anziana, ma non sono riusciti a rubare nulla.

Anche in via Trevignano a Campo di Mare, un uomo è stato visto entrare in un giardino privato in pieno giorno, mettendo in allerta i residenti e il gruppo di Controllo del vicinato,

che ha fornito alle autorità un filmato dell'accaduto. Il presidente del Controllo del vicinato di Cerenova-Campo di Mare: "segnalate e denunciare situazioni anomale".

Oggi Consiglio Comunale a Ladispoli

Il presidente del Consiglio comunale, Carmelo Augello, informa i cittadini che è stata convocata la massima assise civica di Ladispoli, in sessione straordinaria di prima convocazione, per il giorno 5 novembre 2024 alle ore 18:00 e in seconda convocazione alle ore 18.30 presso la sede municipale, in piazza Giovanni Falcone.

All'ordine del giorno: 1 Comunicazioni del Sindaco; 2 Surroga del consigliere comunale cessato dalla carica per accettazione della nomina ad assessore e convalida subentrante; 3 Variazione al Bilancio di previsione 2024/2026 ai sensi dell'articolo 175 comma 2 del tuel 267/2000 (var 22/2024); 4 Approvazione "Piano per l'eliminazione delle barriere

architettoniche (P.e.b.a.)". Comune di Ladispoli; 5 Realizzazione di un ospedale della comunità nel comune di Ladispoli. via Aurelia km 41,5. Pnrr-Missione 6-Salute - Componente c1-reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale m6c1 1.3 "Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (ospedale della comunità). Permesso di costruire in deroga ai sensi dell'art.14 del dpr 380/2001; 6 Affidamento del servizio di trasporto scolastico alla società in house Flavia servizi s.r.l. Approvazione: a) "Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta (ex art 14 comma 3 d.lgs. n. 201/2022)"; b) capi-



tolato d'appalto; c) schema contratto di servizio. Determinazioni.

Carta Dedicata a te, entro venerdì il ritiro dei codici

Carta "Dedicata a te", fino a venerdì 8 novembre il ritiro della comunicazione dei codici.

Si ricorda che è stata pubblicata la lista dei beneficiari della "Carta dedicata a te", individuati da Inps, e che fino a venerdì 8 novembre 2024 è possibile ritirare la comunicazione dei codici presso l'Urp del Comune di Ladispoli.

Gli interessati sono stati individuati dall'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (INPS), nei limiti delle carte assegnate ad ogni singolo Comune, tra i possessori dei requisiti previsti, ordinati sulla base di specifici criteri di priorità indicati dal decreto legge.

Gli utenti sono tenuti, al fine di verificare se sono



beneficiari della carta "Dedicata a te", a controllare il numero di protocollo ISEE, riportato nel documento rilasciato dall'Inps. L'Urp del Comune di Ladispoli, al piano terra del Palazzo Comunale, è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle 12:30 e il martedì e giovedì anche dalle ore 15:00 alle 17:30.



Arredo casa Prodotti Auto Briciolo e Fai da Te

Arredo Esterno Riscaldamento Casette e Box

Giardinaggio Piscine



PUNTO VENDITA
VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE

www.youtube.com @lavocetelevisione



Il Sindaco Pietro Tidei scrive al Presidente della Regione Rocca e per conoscenza all'Assessore al Patrimonio Ghera, all'Assessore al Bilancio Righini e alla Sovrintendenza Archeologica del Lazio e dell'Etruria, in merito alla variante generale al PUG (piano urbanistico generale) per dotare Santa Severa di aree verdi. "Caro Presidente- si legge testualmente nella missiva- mi corre l'obbligo di informarla che nella seduta del Consiglio comunale del 23 ottobre u.s. è emersa la volontà di procedere, in tempi brevi, ad una variante generale del PRG relativa alla frazione di Santa Severa. Detta variante dovrebbe riguardare la trasformazione di due aree di particolare interesse ambientale in parchi pubblici cittadini da mettere a disposizione della Città, visto che su trentamila presenze estive non c'è in quella frazione nessuno spazio verde e quindi nessun parco pubblico. È per questo che- prosegue il Sindaco nella lettera- oltre allo spazio del vecchio convento della Curia Generalizia dei Frati Minori

Dotare Santa Severa di aree verdi, il sindaco di Santa Marinella ha interessato anche gli Assessori al Patrimonio Ghera, al Bilancio Righini e la Sovrintendenza Archeologica del Lazio e dell'Etruria

Variazione al PUG, Tidei scrive al presidente Rocca

Conventuali vorremmo recuperare, ad uso pubblico, l'area cosiddetta dell'ex Polisportiva di proprietà regionale. Ciò stante e vista l'imminenza del provvedimento consiliare Le saremmo grati se la Giunta volesse soprassedere da qualsiasi destinazione diversa in quanto, su quell'area, vorremmo esercitare il diritto di esproprio e l'acquisizione al patrimonio comunale. Rimaniamo in attesa di un Vs. cenno di risposta e definire di comune accordo un percorso amministrativo celere affinché Santa Severa possa finalmente (dopo decenni) avere a dispo-



sizione due grandi parchi pubblici, considerando che Santa Marinella dispone di



ben 12 parchi cittadini. Certo che la Regione vorrà aderire a questa volontà popolare Le

chiedo, insieme agli Assessori competenti, un incontro per definire tempi e modalità degli interventi richiesti", conclude il Primo Cittadino nella lettera. "Abbiamo l'occasione storica per modificare, in positivo, il Piano Urbanistico del Comune, attraverso interventi mirati tramite varianti generali, utili all'individuazione di aree verdi per famiglie e bambini, in particolar modo su Santa Severa - precisa Tidei - Dopo 50 anni, è questa l'occasione giusta per mettere mano al nostro piano regolatore. La nostra proposta prevede meno cemento e

più verde, un impegno concreto che mira, come è intenzione dell'intero Consiglio Comunale, alla salvaguardia del Convento e dell'area verde adiacente, che ci siamo impegnati di riproporre alla prossima assise utile, rendendo una mozione su cui siamo tutti d'accordo, un atto più concreto e fattibile. È fondamentale infatti prendere insieme questa importante decisione per il benessere della nostra comunità. L'obiettivo- spiega il Primo Cittadino- è trasformare Santa Marinella in una città turistica a misura d'uomo, dove la qualità della vita e i servizi per i cittadini siano al centro della pianificazione. Le nuove aree verdi non solo offriranno spazi di svago, ma contribuiranno anche alla sostenibilità ambientale della zona. Il mio auspicio - ha concluso il Sindaco - è che la maggioranza di governo insieme alla minoranza tutta, siano in grado all'unanimità di approvare questo atto coraggioso e rivoluzionario di trasformazione del PUG adeguandolo ai tempi odierni".

L'intervento, a cura di Acea Ato2, rappresenta un'opera cruciale per il quartiere

Via Valdambri: iniziati i lavori per realizzare il nuovo acquedotto

L'opera, eseguita da dalla società Cebat spa, comporterà alcuni disagi temporanei alla viabilità, ma rappresenta un passo decisivo verso il potenziamento dei servizi idrici e la messa in sicurezza delle infrastrutture urbane. Per questo motivo giovedì 31 ottobre, è stata emessa un'ordinanza che istituisce una nuova disciplina temporanea della viabilità, che regolerà il transito veicolare in tutta l'area interessata dal cantiere. Sarà infatti istituita la circolazione a senso unico alternato regolata da semaforo durante l'orario di apertura del cantiere, che è prevista

dopo le 8:30 del mattina. Nel dettaglio dell'opera di Acea, il progetto prevede l'ammodernamento e l'adeguamento della rete idrica in Via Valdambri, Via Lazio compresa, con l'obiettivo di garantire una distribuzione più efficiente dell'acqua e ridurre i fenomeni di dispersione. "L'avvio di questi lavori - ha dichiarato il Sindaco Pietro Tidei - rappresenta una delle opere più importanti di Santa Marinella, non solo in termini di miglioramento del servizio idrico, ma anche per l'impatto che avrà sulla viabilità e sul collegamento con

altre aree della città. La realizzazione del nuovo acquedotto è un intervento necessario, e stiamo lavorando affinché i disagi siano minimi e il più brevi possibili. Inoltre, attraverso quest'opera, si prevede la possibilità di ottenere collegamento con Via delle Colonie, un intervento di portata storica e che migliorerà notevolmente la viabilità e la connessione tra diverse zone del nostro comune, contribuendo a una migliore mobilità urbana, in special modo per gli abitanti del Rione Valdambri e di tutti coloro che usufruiscono dei servizi

scolastici e medici presenti nel quartiere". "Comprendiamo i disagi che questa opera potrà causare alla viabilità - aggiunge l'Assessore ai LL.PP. Andrea Amanati - che, ricordiamo, sarà comunque realizzata in più fasi proprio per ridurre al minimo i disagi, ma è importante sottolineare che il risultato finale giustifica ogni temporaneo inconveniente. Inoltre, la possibilità fattiva di collegamento con Via delle Colonie, non solo faciliterà l'accesso e il transito nelle zone circostanti, ma contribuirà senza dubbio a decongestionare il traffico, in attesa



dell'ampliamento del sottopasso di Via Valdambri. Stiamo lavorando in stretto contatto con Acea Ato2 per garantire che i lavori vengano eseguiti nel minor tempo possibile e con il massimo rispetto per la sicurezza e il comfort

dei cittadini." Il Comune di Santa Marinella invita i cittadini a prestare attenzione alla segnaletica stradale e a seguire le deviazioni previste per il traffico durante il periodo dei lavori, che si prevede dureranno alcuni mesi.

Gruppo Immobiliare
ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cerveteri@obycasa.it

Forze Armate, celebrazioni a S. Marinella

Si è celebrato ieri mattina il 106esimo anniversario della ricorrenza del 4 novembre, giorno dedicato all'Unità d'Italia e alle Forze Armate. La cerimonia si è svolta in via della Libertà alla presenza del sindaco Pietro Tidei, del presidente del consiglio comunale Emanuele Minghella, degli assessori Ferullo e Mei, dei consiglieri comunali in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale. Schierati i rappresentanti delle Forze Armate e della Polizia Locale. Hanno preso parte le Associazioni di volontariato e d'arma del territorio e numerosi cittadini. La commemorazione è iniziata con l'inno alla patria ed è poi continuata con la deposizione



della corona d'alloro, benedetta dal parroco Don Salvatore Rizzo, in memoria dei caduti di tutte le guerre. La cerimonia dell'alzabandiera ha preceduto il solenne discorso del Primo Cittadino, che ha sottolineato l'importanza della



commemorazione nel ricordare il sacrificio di tanti italiani caduti durante le guerre in difesa del Paese. Il sindaco Tidei ha poi rivolto il suo discorso alle Forze Armate. "Questa giornata è anche motivo di riflessione e di silenzio,

nel rispetto della situazione internazionale e della grave crisi nel Medio Oriente e in altre parti del mondo - ha affermato il Primo Cittadino - Ringrazio le Forze Armate e Militari, impegnati a tutela della sicurezza e della pace nelle zone devastate dalle guerre che ancora oggi si combattono e che mettono vittime innocenti, donne e bambini - ha continuato il Sindaco - Il loro servizio per la difesa dei principi della Costituzione e il contributo offerto nella vita di tutti i giorni in termini di competenze, professionalità e umanità sono di fondamentale importanza per la nostra città e per il Paese", ha concluso il sindaco Tidei.

Mobilitazione per la petizione popolare sul servizio mensa scolastica a Santa Marinella

Mense, qualità e tariffe adeguate Raccolta firme a Santa Marinella

“La lista civica “Io Amo Santa Marinella” insieme al comitato Sud chiama Nord, annunciano il lancio di una raccolta firme a sostegno di una petizione popolare sulla qualità del servizio mensa scolastica e la lotta allo spreco alimentare nel nostro comune. La decisione segue l’approvazione recente dell’adeguamento delle tariffe del servizio di refezione scolastica per l’anno 2024/2025, che ha visto un aumento dello 0,8%, incidendo maggiormente sulle famiglie con reddito più basso. La petizione intende sensibilizzare l’amministrazione comunale sulla necessità di garantire un servizio mensa sicuro, di qualità e accessibile per tutti, valutando misure concrete per ridurre lo spreco di cibo. Chiediamo informazioni chiare sui controlli della qualità del servizio, la possibilità di differenziare ulteriormente le tariffe in base all’ISEE e di introdurre una commissione mensa con rappresentanti dei genitori per monitorare il servizio. Inoltre, chiediamo che si consideri la possibilità di permet-

tere agli studenti di portare a casa il cibo non consumato, nel rispetto delle norme igienico-sanitarie, contribuendo così a ridurre gli sprechi alimentari. Dichiarazione di Stefano Marino (Io Amo Santa Marinella) e Massimo Borriello (comitato Sud chiama Nord) “Come cittadini, non possiamo restare indifferenti di fronte a una situazione che tocca da vicino famiglie e studenti. Vogliamo un servizio mensa che sia davvero a misura dei bisogni di tutti, ed essere vicini come comunità a quelle famiglie che fanno più fatica ad arrivare alla fine del mese. Non si tratta solo di numeri o bilanci: è una questione di rispetto e dignità. Questa raccolta firme è un’opportunità per far sentire la nostra voce e portare il cambiamento necessario. Invitiamo ogni cittadino di Santa Marinella a unirsi a noi in questa battaglia per una mensa scolastica migliore, più giusta e rispettosa.” Le due Liste Civiche infine invitano tutti i cittadini interessati a partecipare alla raccolta firme e a sostenere questa iniziativa, per rendere il

servizio di mensa scolastica più equo, trasparente e rispettoso dell’ambiente. I punti di raccolta firme saranno comunicati nei prossimi giorni”. Comunicato congiunto Lista civica IoAmoSantaMarinella e Comitato Sud chiama Nord di Santa Marinella.

Massimo Borriello: “Ci vuole più comunicazione diretta Amministrazione-cittadini”

“Un mese fa veniva pubblicato un comunicato stampa da parte del sindaco Pietro Tidei e della delegata Valentina Sarro, riguardo la partenza del servizio mensa. Ad un mese di distanza, persistono problemi e domande da parte dei genitori che vivono la realtà scolastica. Anche se questi cittadini, di cui raccolgo le impressioni, restano poi per vari motivi passivi. Recentemente abbiamo messo su una petizione da far firmare al sindaco per quanto concerne le comunicazioni tra cittadini e amministrazione, ma se poi si ha che fare con una cittadinanza passiva diventa tutto un po’ inutile e

complicato. Il nostro scopo è quello di essere pro attivi e non polemici, sia come Comitato Sud chiama Nord che come Lista civica Io amo Santa Marinella, le nostre iniziative non possono rimanere fini a se stesse, le cose hanno bisogno di un seguito. Noto le iniziative da parte dell’amministrazione... qualcosa si muove, anche grazie alle nostre sollecitazioni, se ci sono risultati validi noi non abbiamo bisogno di “grazie”. Molte cose sono però rimaste irrisolte, in primis quella riguardante l’acqua erogata nelle mense: da parte del Comune è stato installato un depuratore e in attesa della certificazione dell’Asl, l’acqua attualmente viene somministrata ai bambini mediante delle caraffe. Ma qui sorge una domanda da parte della cittadinanza: “Perché il buono mensa è aumentato se non c’è più il bisogno di acquistare bottigliette in plastica?” Sicuramente ci sarà un aumento dei costi generali, tuttavia in qualche modo il comune dovrebbe fare anche da calmiera, trovando un giusto equilibrio tra domanda



Nella foto, Massimo Borriello

e risposta. Le risposte che noi riceviamo la maggior parte delle volte sono solo polemiche, non otteniamo mai risposte concrete dall’Amministrazione. Una premessa va fatta anche in merito all’opposizione: da cittadini notiamo un’opposizione pseudo passiva, poco partecipe e quasi avvilita, attenta al gossip e poco ai problemi concreti della città, siamo sicuri che c’è una presa d’atto a questa situazione e che il tutto migliorerà. Noi avremmo voluto e vorremmo una realtà amministrativa (anche in opposizione) che faccia il lavoro che

attualmente stiamo facendo noi da cittadini, chiunque può vedere le luci spente in parti della città o i parcheggi occupati. Se i cittadini vedono queste problematiche perché non le vedono gli amministratori? Perché non c’è questa sensibilità da parte loro? Ad amministrare ci vuole qualcuno che abbia questa voglia e queste capacità, non bastano le competenze specifiche: sì, sono importanti ma non sufficienti, poiché è anche importante saperle spiegare e mettere in pratica”. Così in una nota Massimo Borriello, per il Comitato Sud Chiama Nord.

Santa Marinella: tre 15enni sorpresi dai Carabinieri a rubare in un’abitazione

Tre 15enni sorpresi dai carabinieri con un “piede di porco” e la refurtiva, gravemente indiziati di aver svaligiato un’abitazione. I Carabinieri della Stazione di Santa Marinella, unitamente ai militari della Sezione Radiomobile, durante un servizio di controllo del territorio, hanno sorpreso in flagranza di reato, tre minorenni italiani, gravemente indiziati di aver svaligiato un’abitazione nel centro cittadino. In particolare, un

uomo, rientrando a casa, ha notato la porta d’ingresso aperta e con la serratura forzata. Poco dopo, ha visto in strada i tre minori mentre si davano alla fuga. Grazie alla pronta segnalazione al 112 e alle dettagliate descrizioni fornite ai Carabinieri, i militari sono riusciti a rintracciare e a fermare i tre 15enni, trovandoli ancora in possesso della refurtiva e di un “piede di porco” utilizzato per introdursi nell’appar-

tamento. Una volta bloccati, i militari li hanno accompagnati in caserma e affidati ai rispettivi congiunti. Un segnale importante quello che i Carabinieri hanno fornito alla cittadinanza, garantendo una risposta sempre più attiva alle necessità di sicurezza invocate dal territorio. Resta comunque ferma l’importanza di segnalare ogni movimento sospetto di mezzi o persone, nonché di denunciare ogni episodio accaduto.

Emanuela Mari: “Altri sei milioni di fondi per i Comuni dell’Etruria”

“Con l’approvazione della delibera di Giunta, la Regione Lazio ha approvato la ripartizione dei fondi per il biennio 2024/2025 della legge 18/2022 sull’Etruria meridionale. Per i 22 Comuni ricompresi nel perimetro significa avere a disposizione, tra spesa corrente e conto capitale, un totale di sei milioni di euro, con i quali finanziare opere e progetti per lo sviluppo. In particolare, ricordiamo che i fondi della legge regionale voluta dal presidente Rocca e dalla vicepresidente Angelilli, sono destinati specificatamente al potenziamento della rete viaria di collegamento con il porto di Civitavecchia e l’aeroporto di Fiumicino, per il riassetto idrogeologico e il recupero ambientale di aree degradate, per la tutela del patrimonio storico, artistico ed archeologico, per la valorizzazione del settore itti-

co, agroalimentare ed enogastronomico”. Così il consigliere regionale Emanuela Mari (Fratelli d’Italia). “Si tratta di un atto concreto, di una dimostrazione esemplare della visione del governo regionale su come potenziare i propri territori, esaltandone l’identità e le peculiarità. Gli uffici sono già in contatto con i soggetti attuatori, cioè i Comuni, che ritengo debbano approfittare con tempestività e lungimiranza di questa grande opportunità fornita dalla Regione: sono a disposizione dei nostri amministratori locali per favorire la catena di trasmissione da Roma ai 22 Comuni che possono beneficiare di importanti fondi a disposizione, innestando un circolo virtuoso capace di moltiplicare l’effetto positivo degli investimenti”, conclude Emanuela Mari.

Giovedì l’Open Day della Consulta delle Donne

Giovedì 7 novembre alle ore 17:30 la Casina Trincia ospiterà l’Open Day della Consulta delle Donne. Un pomeriggio dedicato alla presentazione dell’organo istituzionale nato nel 2021 con l’obiettivo di promuovere la crescita socio-culturale e la partecipazione delle donne alla vita amministrativa della città. “Sarà l’occasione per far conoscere la Consulta delle donne di Santa Marinella alle nostre concittadine e creare in loro l’interesse alla partecipazione attiva- ha spiegato la presidente, la consigliere con delega alle Pari

Opportunità Paola Fratarcangeli. Da quando è stata costituita tre anni fa, la Consulta è stata promotrice di molte iniziative a difesa delle donne e a supporto delle battaglie per le stesse opportunità tra uomo e donna. La Consulta è attiva nel contrasto alla violenza di genere, tramite azioni di informazioni ed educazione nelle scuole e non solo. Abbiamo facoltà come istituzione di partecipare ai bandi regionali per il finanziamento di progetti che riguardano la tutela delle donne vittime di violenze e di discriminazione di

genere. Ricordo che la Consulta è aperta a tutte le donne maggiorenni e le associazioni che operano nel territorio comunale. Per quest’anno, abbiamo in programma nuove azioni e tante idee da realizzare: eventi, dibattiti ed incontri- ha continuato la Presidente- Porteremo avanti proposte e suggerimenti da sottoporre all’attenzione del sindaco e dell’Amministrazione Comunale. Invito perciò tutti a partecipare giovedì all’Open Day, dove sarà possibile avere tutte le informazioni e presentare l’adesione alla



Consulta”, ha concluso Fratarcangeli. Anche il sindaco Pietro Tidei, che ha sostenuto la nascita della Consulta, è convinto della importanza per la città di far conoscere l’attività dell’organo comunale, ribadendone la natura democratica e autonoma. Durante il pomeriggio sarà allestita la mostra fotografica “Storie di donne” di Enrico Paravani. L’entrata all’evento è libera.

BAR Ferrari

Il tuo Caffè a Cerveteri

Via Settevene Palo, 58

00052 CERVETERI (RM)

Tel 06 9941971

Le macabre sepolture dei vampiri in Polonia

In concomitanza con le celebrazioni di Halloween, gli archeologi hanno svelato nuovi dettagli su come un "vampiro nella vita reale" ha trascorso i suoi ultimi momenti. Una donna "vampiro" morta circa 350 anni fa è stata portata alla luce per la prima volta due anni fa in un cimitero medievale a Pień, in Polonia. Soprannominata Zosia dai ricercatori, nuove immagini di come sarebbe potuta apparire la vampira diciottenne suggeriscono che avesse la pelle chiara, gli occhi azzurri, i capelli corti e un unico dente incisivo sporgente. Zosia fu sepolta con un berretto di seta in testa, a significare che era di alto rango sociale. Ma il suo rango non l'avrebbe salvata dall'accusa di malvagità: di circa cento altri scheletri sulla tomba, solo Zosia era coperta da una falce sul collo e da un gigantesco lucchetto sulla punta del piede. Il professor Dariusz Polinski, che ha condotto una recente ricerca su Zosia, ha dichiarato che può presumere che per qualche motivo coloro che seppellirono la donna avessero paura che sarebbe risorta dalla tomba. Forse temevano che fosse un vampiro. Gli esperti ritengono che la falce e il lucchetto siano stati applicati al cadavere come una forma di "doppia protezione" per gli abitanti del villaggio per paura che il



"vampiro" potesse risorgere dalla tomba; la falce avrebbe assicurato che sarebbe stata decapitata se avesse tentato di alzarsi dalla tomba. Oscar Nilsson, un esperto di ricono-

samento facciale ha effettuato una scansione digitale del cranio di Zosia e ne ha fatto una copia utilizzando una stampante 3D. Ha usato l'argilla per modellare i nuovi "musco-

li" del suo viso, così come il silicio per dare nuova pelle. Le scansioni ossee esaminate dalla ricercatrice medica Dr. Heather Edgar presso l'Università del New Mexico hanno rilevato un'anomalia nello sterno di Zosia. L'anomalia suggerisce che potrebbe esserci stata una deformità fisica che le ha causato un grande dolore e ha fatto temere agli altri che fosse un vampiro prima di essere sacrificata e sepolta. Con le guerre svedese-polacche che seguirono al momento della sua morte, i ricercatori ritengono che sia possibile che Zosia fosse svedese e considerata una estranea indesiderata. Circa 30 delle 100 tombe del cimitero furono trovate con segni particolari, il che alla fine portò al soprannome del sito, "Campo dei Vampiri". Il cimitero era riservato alle persone escluse dalla comunità; tuttavia, tutte le tombe sono state lasciate anonime e non ci sono documenti scritti riguardanti i corpi. Tra le altre tombe figura-

no un bambino parzialmente riesumato, una donna affetta da sifilide avanzata, una donna incinta e un uomo con il cadavere di un bambino ai suoi piedi. Alcuni corpi erano girati a faccia in giù, alcuni erano appesantiti da pietre e altri avevano monete in bocca. I modi per proteggersi dal ritorno dei morti includevano tagliare la testa o le gambe, posizionare il defunto a faccia in giù per morderlo nel terreno, bruciarlo e frantumarlo con una pietra. Zosia con la falce al collo suggerisce che fosse la persona più temuta da coloro che l'hanno uccisa. Gli europei dell'Est iniziarono inizialmente ad avere paura dei vampiri nel XI secolo, credendo che alcune persone che morivano sarebbero riuscite ad uscire dalla tomba come mostri succhiasangue che terrorizzavano i vivi. Nel XVII secolo, pratiche di sepoltura insolite divennero comuni in tutta la Polonia in risposta a un'epidemia di vampiri. Esistono molte teorie sulle pratiche di sepoltura estreme,

note come riti funerari apotropici, ma una delle più comuni suggerisce che i potenziali vampiri fossero estranei arrivati da fuori città, attirando sospetti tra gli abitanti dei villaggi locali. Un anno fa alcuni operai che rimuovevano i rami degli alberi vicino a una storica cattedrale a Chelm, in Polonia, hanno portato alla luce gli scheletri, risalenti all'alto medioevo, di due bambini in una fossa sepolcrale poco profonda. Nessuno dei due scheletri è stato sepolto in una bara e uno dei bambini è stato sepolto con le caratteristiche di una sepoltura anti-vampiro. La testa del bambino era separata dal corpo e il teschio era rivolto verso il terreno, appoggiato su una pietra. Questo, oltre al modo in cui erano orientati gli scheletri, sembra essere coerente con gli antichi metodi di sepoltura usati per impedire a una persona ritenuta un'entità demoniaca di uscire dalla tomba. Sei cosiddetti "scheletri di vampiro" sono stati trovati anche in un cimitero nel nord-ovest della Polonia nel 2013. Ognuno di loro è stato sepolto con una falce appoggiata sul collo o con pietre poste sotto le mascelle. Alcuni ricercatori sostengono che molti casi di persone sospettate di essere vampiri durante il medioevo soffrivano di tubercolosi.

Mariagrazia Biancospino

Una strana scoperta sulla spiaggia australiana

La gente del posto è rimasta sconcertata da un fenomeno naturale che si è riversato su una spiaggia nel sud dell'Australia. Vicki Evans stava facendo la sua solita passeggiata mattutina a Horseshoe Bay a Port Elliot - a circa un'ora da Adelaide - quando si è imbattuta in qualcosa di così straordinario che ha dovuto dividerlo online. "Ho camminato per oltre 26 anni a Horseshoe Bay: non avevo mai visto niente di simile prima!" ha scritto in un post Facebook ormai virale sulla pagina della community Everybody Loves (Port) Elliot. "La natura non smette mai di stupire! Le immagini hanno immediatamente suscitato centinaia di commenti da parte della gente del posto che ha valutato cosa potrebbe essere l'oggetto, descrivendolo come "alieno" con i suoi lunghi steli traslucidi. Molti sono giunti alla conclusione



che si trattasse di cirripedi d'oca - e avevano ragione. Secondo l'Australian Museum, i cirripedi d'oca hanno lunghi steli gommosi e di solito si trovano in grandi gruppi attaccati a oggetti galleggianti, su moli o trascinati sulla riva. "Due tipi principali di cirripedi si trovano nelle acque australiane: i cirripedi a collo d'oca e i cirripedi di ghianda. Entrambi hanno un guscio duro all'esterno, il che potrebbe portare alcune persone a credere che i cirripedi siano più strettamente imparentati con le lumache che con granchi e aragoste. Tuttavia, all'interno i cirripedi sono in gran parte crostacei, dotati di zampe articolate, che usano per catturare piccole particelle di cibo. La dottoressa Zoe Doubleday, ecologista marina dell'Università dell'Australia Meridionale, ha affermato di non aver mai visto nulla di simile. "Deve essere semplicemente un vecchio pilone di un molo o qualche pezzo di infrastruttura marina che è rimasto in acqua per così tanto tempo da far crescere un denso ammasso di cirripedi", ha detto. La gente del posto ha condiviso filmati e immagini di cirripedi d'oca che sono stati avvistati anche lungo la costa, tra cui Middleton Beach e Goolwa Beach nell'Australia meridionale. I cirripedi sono un'infraclasse di crostacei marini. Possono avere vita libera, e in tal caso aderiscono ad una varietà di substrati, tra cui sporgenze rocciose, scafi e anche balene, oppure essere parassiti in genere di altri artropodi. Il corpo di un cirripede non parassita è composto da due parti principali: il peduncolo (corrispondente alla testa dell'animale), con cui si fissano al substrato, e il capitolo, che è di solito ricoperto di piastre calcaree e contiene gli organi. I cirripedi a collo d'oca, detti anche Percebes, vivono anche nelle acque del mediterraneo, sono considerati una prelibatezza e sono ricercati da tutti i migliori chef del mondo.

M.B.

ARSET
Il bazar dell'usato e del nuovo

L'arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI

CERVETERI - VIA PIAVE, 19 - 379 1530717
f Emy Arset Rossi

Caffetteria Doria

Facebook

Sisal

INPS

pagamenti contributi inps

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

Domus San Sebastiano 8 novembre 2024 ore 11.00

AMOSA, debutta nella Capitale con il Boho Style FW 2025 / 2026

Sarà un esordio a Roma in grande stile quello del brand femminile AMOSA, che - dopo il successo alla fashion week milanese - ha deciso di presentare la collezione FW 25/26 nella splendida location della Domus San Sebastiano a Roma, il prossimo 8 novembre 2024. Un evento blindato dedicato ai rappresentanti e ai distributori italiani del brand e a pochi selezionatissimi ospiti, nonché alla stampa che potrà toccare con mano i 55 outfit proposti in passerella dal binomio italo-cinese nato tra Liu Zhong, imprenditore e uomo prodotto Amosa e la fondatrice e designer Francesca Sardone, appena rientrata dalla sua consueta trasferta cinese. Subito dopo il fashion show ci sarà una presentazione tecnica dedicata solo ed esclusivamente alla rete commerciale.

Una collezione quella FW 25/26 che dà spazio all'inverno, con i toni caldi dei nude affiancati a quelli freddi, e a contrasto, dei blu.

Una collezione che guarda ai nuovi mercati, che si affaccia all'Europa e al Medio Oriente, puntando sui dettagli di ogni capo, dai tessuti tecnici per i capispalla, ai più pregiati per la maglieria, ai pizzi macramé,

al sangallo, alle viscose per abiti e camicie. Una collezione che sarà capace di emozionare i presenti, vista anche la location, che ben si sposa con abiti e camicie dal profumo romantico e bohémienne, in un nuovo "Boho Style" tipico di AMOSA. Impreziositi da capispalla che si trasformano in abiti in piuma d'oca termosaldati e outerwear double face oversize, versatili e allo stesso tempo romantici. La maglieria presenterà abiti e set gonna in maglia e pantaloni in maglia, misti a mohair e viscose, e la novità assoluta sarà rappresentata dal mescolare filati invernali ai cotonei estivi. A rendere ancora più preziosa la collezione una mini capsule di 5 borse in pelle ricamata mescolate a filature ad alta risoluzione, rifinite in metallo color oro rosa, con degli interni studiati per il massimo del confort e della versatilità quotidiana.

Il mondo di AMOSA

AMOSA, è un brand nuovo, che nasce nel maggio del 2023 dalle sinergie dell'imprenditore cinese Liu Zhong e della fondatrice e designer Francesca Sardone, entrambi con una esperienza nel settore ultraventennale. AMOSA è

stata concepita per amore di entrambi per la qualità e la bellezza, entrambi appassionati di prodotto. Ad unirli non solo la passione per il prodotto e l'alta qualità, che si identifica nello stile autentico e contaminato di AMOSA, ma anche la forza della ricerca di nuovi stili e fibre di alta qualità che raccontano la storia di un capo d'abbigliamento eterno. Capi di alta qualità e di ottima fattura che si inseriscono in un range di mercato di alto profilo e che rappresentano sicuramente un fattore innovativo sia per il mercato italiano che per quello cinese. Al momento AMOSA, che ha

uno showroom a Roma, è distribuito in Italia, Spagna, Portogallo, Grecia e Cipro e sono in fase di definizione accordi con distributori Russi

e Arabi. L'esordio in Italia, con un fashion show inserito nel calendario della Milano Fashion Week a settembre 2024. Il mood per AMOSA non è stagionale, ma eterno,

timeless, ed è continuativo, lo si può esprimere con un'unica parola: BELLEZZA e siamo tutti vittime della bellezza! (Website: <https://www.amosaitalia.it/>)



"Manco fossi Laura Chiatti" Danila Stalteri al Teatro de' Servi

Nel decennale dello spettacolo, che dal suo debutto nel 2014 a oggi è cresciuto a dismisura in termini di notorietà e apprezzamento, Danila Stalteri porta in scena - in una data unica e per l'ultima volta a Roma - il suo one woman show 'Manco fossi Laura Chiatti'. L'appuntamento è per giovedì 7 novembre 2024 (ore 21.00) al Teatro de' Servi (via del Mortaro 22, Roma) con il brillante e a tratti esilarante spettacolo che ha fatto divertire le platee di tutta Italia per un decennio e che oggi è ancora tremendamente attuale. Danila Stalteri, attrice di teatro, cinema e fiction televisiva, racconta, in un monologo da lei scritto, diretto e interpretato, cosa succede ad un artista non ancora affermato quando scende dal palcoscenico o quando si spengono le luci del set, ovvero quando viene nuovamente scaraventato dal sogno della finzione scenica alla realtà della vita quotidiana fatta di pregiudizi, difficoltà, lavori saltuari e bollette da pagare. - Una, nessuna e centomila Danila si alternano sul palco dando vita a personaggi reali e di fantasia,

verosimili perché quasi del tutto veri, ma con quel pizzico di follia che rende il racconto un concentrato di aneddoti esilaranti, tragicomici, a volte più veri del vero nella loro reale assurdità. "E' davvero emozionante portare il mio cavallo di battaglia per il suo decennale nella mia città, Roma, e in un teatro importante come quello de' Servi con il quale vi è un grande rapporto di collaborazione, avendo già ospitato diversi miei spettacoli. Questo monologo ha calcato i palcoscenici di tutta Italia, ma questa serata unica al Teatro de' Servi, che mi vede portare in scena ancora una volta reali e incredibili episodi della mia vita, è un vero e proprio ritorno al passato che mantiene al contempo lo sguardo verso il futuro", afferma l'attrice Danila Stalteri a pochi giorni dalla data romana del decennale. Un viaggio insomma tra personaggi incredibili, travestimenti, canzoni e ironia...perché senza un approccio leggero e scanzonato, senza il dovere di non prendersi mai troppo sul serio, non sarebbe mai possibile essere un vero attore.

Stasera all'Alexanderplatz Jazz Club Riccardo Del Fra in "Broadway Letters"

L'Alexanderplatz Jazz Club, presenta, martedì 5 novembre, Riccardo Del Fra con "Broadway Letters". In questo progetto, Riccardo Del Fra, "Broadway Letters", propone un programma di brani scelti dal Great American Songbook. La particolarità risiede nelle interpretazioni con una formazione "da camera", e anche nelle presentazioni che metteranno in rilievo le storie dietro i brani scelti, le personalità dei compositori, i musical di Broadway e i film di Hollywood da cui i pezzi sono tratti, i percorsi avventurosi di queste musiche che attraversano i secoli, che hanno ispirato e continuano a ispirare generazioni di musicisti e artisti di ogni genere. Per questo appuntamento, Riccardo Del Fra, al contrabbasso, sarà sul palco con Maurizio Giammarco ai sassofoni e Luca Mannutza al piano.

"Chet ha avuto una grande influenza sul mio modo di suonare e di comporre, di pensare la musica. Dalla qualità del suono nella rotondità vellutata con un leggero vibrato nel sustain, al ritrovare il carattere vocale nel gesto strumentale; dalla ricerca della costruzione di lunghe frasi che attraversino le architetture armoniche al pensiero quasi costante della respirazione e



del silenzio." Nel 1989, Riccardo Del Fra realizza un omaggio a Chet Baker con il disco A Sip Of Your Touch, una serie di duetti con Art Farmer, Dave Liebman, Enrico Pieranunzi, Rachel

Gould e Michel Graillier. Il disco è un grande successo di pubblico e di critica e inaugura una nuova fase della sua carriera. Dopo la scomparsa di Chet, Riccardo si dedica anche allo studio della composizione, classica contemporanea a Parigi con compositori francesi, e jazz, a Colonia con il trombonista Bob Brookmeyer. Nel 1990, quest'ultimo lo invita a far parte del suo quartetto che registrerà il CD Paris Suite (Grand Prix de l'Académie du Jazz nel 1994). Riccardo continua a esplorare la materia musicale in campi diversi. Collabora così con il gruppo di musica contemporanea 2E2M di Paul Mefano. O con la cantante tradizionale bretone Annie Ebrel (CD Voulouz Loar - Velluto di Luna). Scrive musiche per il cinema, per diversi registi tra cui Lucas Belvaux, con il quale collabora regolarmente dal 1996 al 2009 (Pour Rire, La Trilogie : Un Couple épatant-Cavale-Après la Vie, La Raison du plus faible, Rapt).

Blue Power

W.E. UBALDI SNC 00024 - Via del Porto
Tel: 075 944305
www.info@bluepower.it

ENTRA IN BLUEPOWER

28 075 944305

Dopo sette anni di silenzio esce il nuovo album "From zero" con le novità nella band Fan in delirio, tornano i Linkin Park

L'uscita dell'ottavo lavoro in studio della band californiana arriverà il prossimo 15 novembre

Mike Shinoda, Brad Delson, Phoenix, Joe Hahn, insieme ai nuovi membri Emily Armstrong (della band acclamata dalla critica Dead Sara) come nuova co-vocalist e Colin Brittain (autore/produttore di canzoni per G Flip, Illenium, One OK Rock) alla batteria, torneranno a novembre con un nuovo capitolo della loro carriera dopo sette anni. L'iconica band ha condiviso una serie di novità per i fan: un nuovo singolo, "The Emptiness Machine", un nuovo video e il lancio di sei concerti nelle arene di Los Angeles, New York, Amburgo, Londra, Seoul e Bogotà come parte del prossimo "From Zero World Tour", dove però non prenderà parte Brad Delson, volendo privilegiare in futuro solo la fase di lavoro in studio. Sarà sostituito dal chitarrista e produttore Alex Feder. Queste sorprese hanno annunciato l'arrivo del primo album della band da quel "One More Light" del 2017 dal titolo "From Zero" che arriverà il prossimo 15 novembre. Senza nessuna aspettativa, negli ultimi anni Mike Shinoda (fondatore della band nonché voce, tastiera e chitarra), Brad Delson (chitarra), Phoenix (il bassista Dave Farrell) e John



Hahn (Dj, campionature e tastiere) si sono frequentati come farebbe qualunque gruppo di vecchi amici e piuttosto che "cercare di far ripartire la band", il loro istinto è stato semplicemente quello di passare più tempo insieme e di riconnettersi con la creatività e lo spirito di squadra che sono stati al centro della loro amicizia fin dai tempi del college. Durante questo periodo, hanno invitato vari amici e collaboratori a unirsi a loro in studio. Tra gli ospiti, hanno trovato una speciale affinità con Armstrong e Brittain. Una chimica naturale ha così attirato di nuovo questi musicisti nella sua forza gravitazionale, passando sempre più ore

in studio, ritrovando quel suono di musicisti di lunga data che riscoprivano l'energia incontenibile di un nuovo inizio. E così ha preso forma il nuovo lavoro contenente alla fine undici nuovi brani.

A proposito della nuova era, Shinoda ha dichiarato: "Prima dei Linkin Park, il nome della nostra prima band era Xero. Il titolo dell'album si riferisce sia a questo umile inizio, sia al viaggio che stiamo intraprendendo. Dal punto di vista sonoro ed emotivo, si tratta di passato, presente e futuro che abbraccia quel nostro suono caratteristico, ma nuovo e pieno di vita. È stato realizzato con un profondo apprezzamento



per i nostri nuovi e storici compagni di band, - ha concluso - per i nostri amici, per la nostra famiglia e per i nostri fan. Siamo orgogliosi di ciò che la band è diventata nel corso degli anni e siamo entusiasti del viaggio che ci attende...". Fin dalle prime battute, "The Emptiness Machine" il singolo già in rotazione, incanalando il DNA dei Linkin Park, sfruttando l'energia esplosiva della band e mantenendo i tratti distintivi del loro suono immediatamente identificabile e inimitabile. Un inno camaleontico e orecchiabile, in cui le melodie ipnotiche di Shinoda si alternano ai cori incandescenti di Armstrong, su riff distorti e batteria da capogiro.

Il leader ha aggiunto: "Più lavoravamo con Emily e Colin, più ci piaceva il loro talento di livello mondiale, la loro compagnia e le cose che creavamo. Ci sentiamo davvero forti con questa nuova formazione e con la nuova musica vibrante e piena di energia che abbiamo creato insieme. Stiamo intrecciando i punti di contatto sonori per cui siamo conosciuti e ne stiamo esplorando di nuovi...".

In definitiva, con "From Zero" i Linkin Park cercano oggi di sfruttare l'energia più pura del proprio passato, presente e futuro. La loro nuova era è ufficialmente iniziata.

La band nata nei pressi di Los

Angeles in California nel 1996, è uno dei gruppi di maggior successo commerciale degli anni 2000 e 2010, avendo venduto ad oggi oltre 100 milioni di copie dei loro dischi nel mondo.

Nei primi anni di carriera il gruppo ha contribuito al successo del genere "Nu metal" proponendo tuttavia nel proprio stile una versione più orecchiabile di tale genere e pertanto sono stati spesso accostati alla musica più pop rock. Con solo sette album alle spalle registrati in studio fino ad ora (l'ottavo "From Zero" come detto uscirà a novembre) hanno avuto e vinto numerosi premi e riconoscimenti, tra cui tre "Grammy Award", un "Billboard Music Award", sei "American Music Award", un "Emma Music Award" e tre "World Music Award".

I loro album sono stati certificati più volte "disco d'Oro" e "disco di Platino" negli Stati Uniti d'America. Il loro album d'esordio nel 2000 "Hybrid Theory" è stato certificato "disco di Diamante" in Usa per aver venduto oltre 12 milioni di copie. Nel 2003 sono stati nominati da MTV come sesto gruppo più grande di sempre.

D.A.

Musica in lutto: è morto Quincy Jones

Leggenda e gigante di tutti generi musicali, aveva 91 anni. È stato insignito di 26 Grammy Award

Il leggendario musicista statunitense Quincy Jones, produttore rivoluzionario che ha cambiato la musica afroamericana, è morto all'età di 91 anni domenica sera nella sua casa di Bel Air a Los Angeles. L'annuncio della scomparsa è stato dato dai media Usa. Insignito di 26 Grammy Award su 76 nominations e nel 1991 anche di un raro Grammy Legends Award, Jones è stato trombettista, caporchestra, compositore, arrangiatore e produttore discografico stabilendo una linea di continuità fra la tradizione delle big band e l'uso degli strumenti elettronici, fra il jazz e le musiche di consumo, che ha contribuito a elevare a dignità artistica. Nato a Chicago il 14 marzo 1933, Quincy Jones iniziò la carriera come trombettista nell'orchestra di Lionel Hampton nel 1953, abbandonò progressivamente tale strumento a favore della composizione e dell'arrangiamento per proprie orchestre e spesso per quella di Count Basie, e per cantanti sia bianchi sia di colore (Ella Fitzgerald, Ray Charles, Frank Sinatra, tra gli altri). Jones ha prodotto dischi di enorme successo, a suo nome e per altri. Ha prodotto l'album più venduto della storia, "Thriller" di Michael Jackson e la canzone-evento "We Are the World" del 1985, realizzata a scopo benefico, scritta da Jackson e da Lionel Richie ed eseguita da un supergruppo formato da 45 big della scena musicale. È stato anche uno dei produttori esecutivi per la serie televisiva



"Willy il principe di Bel-Air". E' stato, inoltre, attivista per i diritti degli afroamericani e soprattutto talent scout. Come musicista Quincy Jones è passato dal bebop di Charlie Parker e Dizzy Gillespie al laptop, vivendo al massimo e sempre sull'onda dello spirito del tempo con un atteggiamento da visionario, nonostante un doppio aneurisma cerebrale nel 1974, che gli costò due operazioni a cranio aperto, e un coma diabetico nel 2015, causato dall'abuso di alcol. Quincy Jones ha registrato oltre 2.900 canzoni e più di 3.000 album tra i suoi e quelli prodotti, composto una cinquantina di colonne sonore per il cinema e per la televisione: spiccano le musiche per i film "La calda notte dell'ispettore Tibbs" (1967) di Norman Jewison, "Fiore di cactus" (1969) di Gene Saks e "Getaway!" (1972) di Sam Peckinpah; più le musiche scritte per serie tv quali "Ironside", "Sanford and Son", "Radici" e "The Bill Cosby Show". La straordinaria abilità di Jones

nel miscelare sapientemente suoni appartenenti ai più disparati generi musicali diventò ben presto il suo marchio di fabbrica come compositore e produttore. Esordì nel pop con l'arrangiamento di un successo del 1963, "It's My Party" di Lesley Gore. Nei successivi trent'anni della sua carriera le sue produzioni per alcuni dei più importanti artisti musicali, tra i quali Miles Davis, Frank Sinatra, Nana Mouskouri, Dinah Washington e Michael Jackson, hanno influenzato il panorama pop. Tuttavia non cessò mai delle produzioni proprie, come "Big Band Bossa Nova" (rilanciata quarant'anni dopo come colonna sonora dei tre film della serie Austin Powers), "Walking in Space", "Gula Matari", "Smackwater Jack", "Body Heat", "Mellow Madness", "I Heard That" e "The Dude". Quincy Jones ha prodotto due dischi anche in Italia: il primo è il 45 giri di Tony Renis "Cara fatina/ Lettera a Pinocchio" del 1964, il secondo, nel 1973, per un singolo della cantante Lara Saint Paul, che conteneva i brani "Non preoccuparti/ Adesso ricomincerai", di cui curò gli arrangiamenti e per cui diresse l'orchestra. Per le registrazioni in studio scelse, tra gli altri, musicisti come Gianni Basso e Gianni Bedori al sassofono tenore, Oscar Valdambri alla tromba e al flicorno, Pino Presti (presente anche nel 1964) al basso elettrico, Tullio De Piscopo alla batteria, Angel 'Pocho' Gatti e Victor Bacchetta al pianoforte.

Musica, 'La Colegiala' di Gary Low festeggia 40 anni e torna in radio

Torna in radio Gary Low con 'La Colegiala', nuova versione del suo grande successo che compie 40 anni dalla versione interpretata dall'artista, disponibile anche in digitale (Clodio Music / Believe). Era il 1984 quando Gary Low, in pieno boom della disco music, (Gary Low è uno dei pionieri dell'italo disco già nel 1982) spopolava in tutto il mondo con 'La Colegiala'. Il testo narra la descrizione suadente di una studentessa che con i suoi libri raggiunge la scuola; questo tragitto resta impresso negli occhi di chi la osserva, quasi incantato. Il brano grazie all'interpretazione di Gary Low entra nelle classifiche e resta oggi, a distanza di quarant'anni, una canzone manifesto di un'epoca. "Quale occasione migliore - sottolinea Gary Low - che festeggiare il mio settantesimo compleanno con la musica? Per questo oggi esce una nuova versione de 'La Colegiala' che ho voluto rivoluzionare dal punto di vista dell'armonia e dell'arrangiamento. Se fosse stata registrata nel 2024 anziché nel 1984, la versione originale sarebbe proprio così: spero vi piaccia". La nuova versione prodotta da Clodio Music è anche un videoclip firmato da Michele Vitiello con la consulenza di Niccolò Carosi. Il video si esprime nella sua totalità, attraverso il protagonista indiscusso, Gary Low, che si ritrova sul palco virtuale di un rave, in cui luci e sonorità s'incontrano e si fondono, con le immagini, al ritmo del canto. Il brano è inserito nel nuovo album New-Tro Collection che presenta successi dell'artista completamente ripensati da un punto di vista degli arrangiamenti come 'Niña' e nuovi brani anche in italiano: fra questi il singolo 'A.M.O.R.E.' Sul filo di questa tendenza culturale - racconta Gary Low - molto in voga in Corea del Sud e chiamata newtro, perché fonde i suoni di una volta con quelli attuali, ho pubblicato il mio nuovo album". Questa la Tracklist dell'album: You are danger (Giombini / Micioni), I want you (Di Carlo / Gary Low), La Colegiala (Walter Leon Aguilar), Niña (Gary Low), I wanna be with you (Gary Low), You make me fly (Gary Low), Cose di per se (Gary Low), A.M.O.R.E. (Gary Low), Su le mani (Gary Low) e Dance love and share (Gary Low). Gary Low vanta, nei primi anni Ottanta, l'aver dato vita all'italo disco che arrivò ai vertici delle classifiche anche grazie al primo singolo di successo dell'interprete italo-spagnolo nel 1982 con 'You're a Danger'. Il brano ebbe riscontri tali da raggiungere la prestigiosa chart statunitense Dance Disco Top 80 di Billboard. Nel 1983 bissò il successo con 'I Want You' scalando i vertici delle classifiche internazionali e il brano viene inserito nella colonna sonora del primo Vacanze di Natale diventando un brano cult e punto di riferimento della musica anni '80. Il 1984 è l'anno della consacrazione mondiale con il singolo 'La Colegiala' inserito nell'omonimo album grazie al quale conquista il disco di platino anche in Messico e Giappone.



a cura di Davide Oliviero

La Vegetariana scuote il Teatro Vascello

La radicale ribellione di Yeong-hye in scena

Daria Deflorian dirige un adattamento potente e visionario del romanzo di Han Kang, Premio Nobel 2024, in un percorso di rifiuto e libertà estrema che sfida le convenzioni e tocca le corde più intime dello spettatore



«Ho fatto un sogno» dice Yeong-hye, e da quel sogno di sangue e di boschi scuri nasce il suo rifiuto radicale di mangiare, cucinare e servire carne, che la famiglia accoglie dapprima con costernazione e poi con fastidio e rabbia crescenti. È il primo stadio di un distacco in tre atti, un percorso di trascendenza distruttiva che infetta anche coloro che sono vicini alla protagonista, e dalle convenzioni si allarga al desiderio, per abbracciare infine l'ideale di un'estatica dissoluzione nell'indifferenza vegetale. La scrittura cristallina di Han Kang esplora la conturbante bellezza delle forme di rinuncia più estreme, accompagnando il lettore fra i crepacci che si iniziano nell'ordinario quando si inceppa il principio di realtà - proprio come avviene nei sogni più pericolosi. La regia di Daria Deflorian è essenziale e tagliente, un esercizio di disciplina che si riflette nella scelta di uno spazio scenico volutamente spoglio, quasi ascetico. La scenografia, curata da Daniele Spandò, diventa una cassa di risonanza per l'alienazione del protagonista: un ambiente neutro, con pochi elementi, che suggerisce l'idea di uno svuotamento progressivo, di una realtà che si fa sempre più rarefatta man mano che Yeong-hye si allontana dalla società e dalle sue regole. La luce, disegnata da Giulia Pastore, è utilizzata come strumento narrativo:



tagli netti e spazi ombrosi accompagnano il percorso della protagonista, sottolineando i momenti di crisi, il suo senso di perdita e, al tempo stesso, la sua ricerca di una nuova dimensione. L'atmosfera sonora, curata da Emanuele Pontecorvo, è una presenza costante, quasi ossessiva, che scandisce il tempo del dramma. Suoni ripetitivi, a tratti disturbanti, contribuiscono a creare un ambiente sospeso tra sogno e realtà, in cui lo spettatore si trova immerso nelle stesse inquietudini del protagonista. È un'esperienza sensoriale totalizzante, in cui la dimensione sonora diventa parte integrante della narrazione, amplificando l'effetto straniante della messa in scena. Gli attori non sono solo interpreti dei loro personaggi, ma diventano veicoli di simboli. La loro presenza è misurata, calibrata nei movimenti e nelle espressioni, come a voler

sottolineare l'inevitabilità degli eventi. La ribellione di Yeong-hye è un atto che non può essere compreso da chi le sta attorno, ma che ha il potere di scuotere le fondamenta della loro esistenza. Le reazioni degli altri personaggi sono variegata: incredulità, desiderio, dolore. In ogni reazione, tuttavia, vi è l'incapacità di accettare l'altro nella sua unicità, di riconoscere la scelta di Yeong-hye come legittima e necessaria. La regia riesce a rendere palpabile questo conflitto interiore e collettivo, creando una tensione che cresce progressivamente, fino ad esplodere nella scena finale. Le piantine deposte sul proscenio dai personaggi non sono solo simboli di crescita e rinnovamento, ma rappresentano anche il fallimento di una società che non riesce a comprendere la scelta di chi decide di non conformarsi. Sono un atto di resa, ma al tempo stesso un segno di speranza,



za, un tentativo di ristabilire un contatto con quella natura da cui Yeong-hye cerca di trarre nuova linfa vitale. Il percorso di Yeong-hye è una discesa verso una forma di libertà assoluta, una libertà che passa attraverso la negazione di tutto ciò che è umano, di tutto ciò che la legge al mondo. Il rifiuto della carne, il rifiuto del corpo come veicolo di piacere e di sofferenza, sono passi verso una condizione di purezza che ha il sapore dell'annullamento. È una ricerca di pace, ma è anche una fuga dalla realtà, un tentativo di sottrarsi alle regole e alle imposizioni di una società che non lascia spazio alla differenza. Il simbolismo della rinuncia attraversa l'intera messa in scena: la carne gettata via, la nudità esposta senza pudore, il corpo che si fa sempre più leggero, quasi evanescente. Yeong-hye diventa il simbolo di una ribellione

che non si accontenta di sfidare le convenzioni, ma che vuole distruggerle, andare oltre, raggiungere un punto di non ritorno. E in questo processo di autodistruzione c'è una bellezza conturbante, una forza che spaventa e affascina al tempo stesso. La scelta di Yeong-hye non coinvolge solo se stessa, ma investe anche tutti coloro che le stanno attorno. La famiglia, incapace di comprendere il suo rifiuto, reagisce con rabbia, con violenza, con un desiderio crescente di riportarla all'ordine. Il marito, la sorella, il cognato: ognuno di loro vede nella scelta di Yeong-hye una minaccia alla propria stabilità, un attacco al proprio mondo. E così, il rifiuto di mangiare carne diventa il punto di partenza per un conflitto che non riguarda solo il cibo, ma tocca le corde più intime dell'esistenza, mettendo in discussione l'identità, il desiderio, il

bisogno di appartenenza.

La relazione con il cognato, che vede in Yeong-hye un corpo da usare per la propria arte, è forse l'esempio più evidente di come la scelta del protagonista venga fraintesa e strumentalizzata. Il corpo di Yeong-hye, che lei cerca di liberare da ogni vincolo, diventa per gli altri un oggetto, uno strumento di controllo, un mezzo per soddisfare i propri desideri. La scena in cui il cognato dipinge il corpo di Yeong-hye, trasformandola in un'opera d'arte vivente, è una rappresentazione potente di questo conflitto: da un lato, il desiderio di Yeong-hye di essere liberato, di non appartenere a nessuno; dall'altro, il tentativo del cognato di possederla, di renderla parte del proprio mondo.

'La Vegetariana' è uno spettacolo che colpisce per la sua intensità emotiva, per la capacità di portare sulla scena un conflitto che non riguarda solo la protagonista, ma che investe ogni spettatore, chiamandolo a riflettere sul significato della libertà, sul prezzo da pagare per essere veramente se stessi. Yeong-hye, con il suo rifiuto radicale, con la sua scelta estrema, ci mostra la bellezza e il terrore di una libertà totale, di una vita vissuta senza compromessi, senza paura. Una vita che, forse, non è fatta per essere vissuta, ma solo per essere sognata.

Una trionfale rinascita a Villa Borghese grazie al progetto d'arte "LAVINIA"

La Loggia dei Vini risplende nuovamente

Un connubio sublime tra storia e contemporaneità restituisce alla città eterna uno dei suoi tesori più preziosi

Nel cuore pulsante di Villa Borghese, uno dei gioielli architettonici più amati della Capitale, ha avuto luogo una rinascita culturale di notevole portata. Il 18 ottobre si è conclusa con successo la prima fase del restauro della storica Loggia dei Vini, raffinato padiglione per banchetti edificato tra il 1609 e il 1618 per volere di Papa Paolo V Borghese. Questo luogo, un tempo teatro di eleganti riunioni e feste conviviali nelle calde

serate estive, ha finalmente riaperto le sue porte al pubblico, svelando nuovi splendori e antiche meraviglie.

Il restauro, eseguito con meticolosa cura da R.O.M.A. Consorzio sotto la supervisione scientifica della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, è stato reso possibile grazie alla generosa donazione della società Ghella. Il progetto, articolato in tre fasi, mirava a restituire alla Loggia la sua origi-



naria magnificenza. La prima fase, appena conclusa, ha interessato la volta interna, l'affresco centrale e i pilastri del padiglione, precedentemente compromessi da infiltrazioni d'acqua che avevano danneggiato le delicate superfici pittoriche e gli elementi architettonici. Gli interventi hanno permesso di recuperare preziosi dettagli decorativi, riportando alla luce colori e forme che il tempo aveva velato, restituendo

al pubblico un capolavoro dell'architettura seicentesca.

Dal 19 ottobre, la riapertura della Loggia dei Vini è stata ulteriormente arricchita dal progetto d'arte contemporanea LAVINIA, curato da Salvatore Lacagnina. Concepito per instaurare un dialogo armonioso tra lo spazio storico della Loggia e le espressioni artistiche contemporanee, LAVINIA si è proposto di avvicinarsi silenziosamente alla quotidianità

dei visitatori, rivolgendosi a chiunque percorresse i viali del parco senza imporre alcuna forma di autorità. Il progetto ha sfidato le convenzionali nozioni di arte pubblica e tradizione, esplorando il sottile rapporto tra arte e architettura e aprendo nuove prospettive attraverso il potere dello storytelling.

Gli artisti coinvolti - Ross Birrell & David Harding, Enzo Cucchi, Piero Golia, Virginia Overton, Gianni Politi e Monika Sosnowska - hanno realizzato opere site-specific che dialogano con l'ambiente circostante, invitando il pubblico a una riflessione profonda sull'interazione tra passato e presente. Le installazioni hanno arricchito la Loggia con interventi che integrano elementi storici e contemporanei, creando un percorso sensoriale e intellettuale unico nel suo genere.

Il nome LAVINIA è un omaggio a Lavinia Fontana, tra le prime artiste donne riconosciute nella storia dell'arte e figura di spicco nel



panorama artistico del XVI secolo. Presente nella collezione Borghese sin dai primi del Seicento, Lavinia Fontana rappresenta un simbolo di talento e determinazione femminile. Il progetto ne ha celebrato la memoria attraverso una rilettura contemporanea del suo lascito culturale, sottolineando l'importanza del ruolo delle donne nell'arte.

L'iniziativa ha rappresentato un connubio straordinario tra conservazione del patrimonio storico e

promozione dell'arte contemporanea. La Loggia dei Vini, con la sua architettura elegante e la sua storia secolare, ha offerto uno scenario ideale per ospitare opere che interrogano e reinterpretano lo spazio, creando un dialogo vivo e stimolante tra le diverse epoche. Il pubblico ha potuto immergersi in un'esperienza estetica e culturale di grande profondità, riscoprendo la Loggia sotto una luce nuova.

Il progetto è stato promosso da Ghella, azienda da sempre attenta



alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale, in collaborazione con Roma Capitale, Assessorato della Cultura e Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali. L'organizzazione e la promozione dell'evento sono state affidate a Zètema Progetto Cultura, che ha coordinato le diverse realtà coinvolte, garantendo una sinergia efficace e produttiva.

La riapertura della Loggia dei Vini ha rappresentato un passo

significativo nella valorizzazione di Villa Borghese come polo culturale di eccellenza. Grazie a interventi come LAVINIA, il parco non è solo uno spazio verde nel cuore di Roma, ma anche un luogo dove storia e contemporaneità si incontrano, offrendo ai cittadini e ai visitatori un'esperienza ricca e stratificata.

La partecipazione attiva di enti pubblici, aziende private e artisti internazionali ha testimoniato l'importanza della collaborazione

nel promuovere iniziative culturali di alto profilo. È attraverso queste sinergie che è stato possibile preservare il patrimonio storico, renderlo accessibile al grande pubblico e al contempo stimolare la creatività e l'innovazione artistica.

La rinascita della Loggia dei Vini e il progetto LAVINIA hanno segnato un momento di grande rilevanza per la vita culturale di Roma. Invitando il pubblico a esplorare nuovi orizzonti artistici all'interno di un contesto storico di rara bellezza, l'iniziativa si è posta come esempio virtuoso di come l'arte possa fungere da ponte tra passato e presente, tra tradizione e modernità.

Non resta che visitare la Loggia dei Vini per immergersi in questa esperienza unica, dove ogni dettaglio è pensato per affascinare, ispirare e coinvolgere. Un invito aperto a tutti coloro che desiderano lasciarsi sorprendere dalla magia dell'arte in uno dei luoghi più suggestivi della città eterna.

"All the world's a stage, and all the men and women merely players; they have their exits and their entrances." - William Shakespeare. Lo spettacolo

"Giulietta e Romeo" di Stivalaccio Teatro irrompe sulla scena con una potenza travolgente, trasformando ogni momento in un vortice di gesti, dialetti, parodie e improvvisazioni che immergono lo spettatore in una dimensione sospesa, fuori dal tempo ordinario. La rappresentazione della tragicità shakespeariana viene scomposta e ricostruita attraverso il filtro dell'ironia, passando per la voce irriverente di Giulio Pasquati e Girolamo Salimbeni, maschere viventi di un teatro popolare che sfida e gioca con i limiti stessi della rappresentazione teatrale. La trama non è solo narrata, ma agita, declinata con una sensibilità metateatrale che mette in discussione la separazione tra finzione e realtà, tra spettacolo e vita. Il testo shakespeariano, uno dei capisaldi della letteratura occidentale, viene qui reinterpretato con leggerezza e inventiva, senza tradire la sua profondità ma valorizzandola sotto una luce diversa. "Giulietta e Romeo" è infatti attraversato da uno spirito dissacrante che non manca di rispetto all'opera originale, ma ne rinnova il senso, lo attualizza e lo porta a dialogare con un pubblico contemporaneo. Gli attori non si limitano a interpretare i personaggi classici, ma oscillano tra diversi ruoli, tra il serio e il faceto, creando un flusso continuo che coinvolge il pubblico fino a renderlo parte integrante dello spettacolo. Questa interazione, tanto straordinaria quanto disarmante, rende ogni reazione del pubblico un momento di partecipazione autentica. La presenza scenica è sostenuta da un ritmo serrato e un'energia vibrante, elementi che definiscono l'essenza di questo allestimento. La scenografia di Alberto Nonnato, essenziale e mobile, si adatta

Romeo e Giulietta: l'amore diventa commedia

Alla Sala Umberto, Stivalaccio Teatro rilegge il dramma shakespeariano con ironia e vitalità, trasformando la tragedia in un vortice di commedia dell'arte, tra improvvisazione e interazione col pubblico



fluidamente a ogni cambiamento di tono, trasformandosi con naturalezza da cornice poetica a spazio comico. Il disegno luci modula lo spazio e accentua con delicatezza i passaggi tra il comico e il poetico, diventando una componente espressiva che si insinua tra le parole e le azioni, creando chiaroscuri che esaltano le espressioni e i movimenti degli attori, amplificando la tensione emotiva e rendendo ogni cambio d'atmosfera ancora più pregnante. La tragedia di Giulietta e Romeo diventa veicolo di una vitalità incontenibile, una forza teatrale potente e difficile da contenere, incredibilmente viva. Il pubblico è coinvolto non solo come spettatore, ma come co-creatore di questo rito collettivo, un momento in cui il

teatro torna a essere una festa, un'esperienza che trascende il semplice atto di guardare per diventare partecipazione, immersione e trasformazione. A dare vita a questa straordinaria alchimia teatrale sono Marco Zoppello, Michele Mori e Anna De Franceschi, funamboli della scena, capaci di muoversi con disinvoltura tra precisione e spontaneità. Ogni battuta è accompagnata da una fisicità esuberante che riempie l'intero spazio scenico, trascinando gli spettatori tra il mondo della commedia e quello della tragedia. Gli attori recitano con tutto il corpo: i gesti, le espressioni del volto, le pause, tutto diventa linguaggio, un racconto che si dipana davanti agli occhi del pubblico, catturando e affasci-

nando. I costumi di Antonia Munaretti, sobri ma curati nel dettaglio, evocano una dimensione popolare e artigianale, in linea con lo spirito della commedia dell'arte, in cui tradizione e innovazione si fondono senza perdere autenticità. Le maschere, tipiche del teatro popolare, simboleggiano una tradizione che si rinnova, un linguaggio che non conosce barriere temporali o culturali. Ogni elemento scenico è carico di significato, ma allo stesso tempo leggero, agile, pronto a trasformarsi e

reinventarsi, in un gioco teatrale al contempo serio e ironico. Il vero fulcro dello spettacolo è l'interazione con il pubblico. In questo spettacolo, la quarta parete viene infranta fin dai primi momenti, e il pubblico è chiamato a partecipare attivamente, a entrare nel gioco teatrale. Gli attori si rivolgono direttamente agli spettatori, coinvolgendoli con domande, battute, sguardi che rompono la distanza tra palcoscenico e platea. Questo dialogo continuo, questa apertura verso l'altro, rende lo

spettacolo un'esperienza viva e unica, diversa ogni sera, modellata sulle reazioni di chi è presente in sala. L'energia in sala è talmente alta e vibrante da generare effetti contrastanti nel pubblico: c'è chi partecipa con entusiasmo, chi si lascia trascinare dall'esuberanza degli attori, e chi invece, più timidamente, si sente sopraffatto da tale vitalità. Non manca chi, fingendo disinteresse o annoiato, dissente su ogni azione sregolata sul palco e sul coinvolgimento attivo del pubblico. Questa molteplicità di reazioni rende ancora più affascinante l'atmosfera, contribuendo alla creazione di un microcosmo teatrale in cui ogni spettatore diventa protagonista. Il gioco delle parti, la consapevolezza della finzione, l'alternanza tra il ruolo dell'attore e quello del personaggio attraversano tutto lo spettacolo, conferendogli una profondità che va oltre la semplice comicità. Gli attori si muovono su un filo sottile, un equilibrio tra la necessità di far ridere e il desiderio di raccontare una storia tragica.

Questo equilibrio è mantenuto con maestria, senza mai cadere nell'eccesso, preservando l'essenza del teatro come luogo di incontro, riflessione e condivisione. Al termine della rappresentazione, gli applausi del pubblico risuonano come un'onda che si infrange sul palcoscenico, una manifestazione di gratitudine e entusiasmo che travolge gli attori e li avvolge in un abbraccio ideale.

Questo tripudio finale non è solo una formalità, ma il culmine di un'energia condivisa, di una comunione di intenti e emozioni che trova la sua espressione in quel fragore di mani, in quel coro di voci che rende omaggio non solo alla bravura degli interpreti, ma al teatro stesso come atto di creazione e partecipazione. "Giulietta e Romeo" non è semplicemente uno spettacolo, ma diventa un'esperienza, un rito collettivo, un momento di assoluta magia scenica.

Ora ci vogliono più tifosi allo stadio per sostenere la passione di una dirigenza che fa sacrifici

Cerveteri, gruppo e allenatore mix giusto per coltivare ambizioni

Gioisce il Cerveteri, tornato al successo con una bella prestazione, dentro la quale c'è l'anima di una squadra che ha risposto presente dopo una sconfitta e un pareggio. Un successo che porta gli etruschi a 13 punti, con una

gara in meno rispetto al resto di metà girone. Dimostrazione che il tecnico Gabrielli, al primo anno in Promozione, ha saputo plasmare il gruppo a sua immagine e somiglianza. Al Galli domenica arriva un altro

avversario alla portata, il Tarquinia che rievoca lo spetto dello spareggio. Occasione per mettere in cascina altri tre punti e prepararsi ad affrontare un ciclo di gare con le formazioni competitive del girone. Si spera di

vedere anche più tifosi al Galli, fino ad ora molto lontani dalle sorti degli etruschi, soprattutto per dare un sostegno al club che fa sacrifici e ad una squadra che ha bisogno della spinta della sua tifoseria.



La quinta giornata del campionato di seconda categoria - girone B - ha consegnato un responso piuttosto severo: i giovani ragazzi della Virtus Marina di San Nicola hanno per 3 a 0 sul campo del Sutri Calcio. La partita si è complicata da subito, infatti, i ragazzi di coach Pino Neto hanno subito il primo gol dopo appena un minuto. Nonostante le difficoltà, i rossoblù hanno ritrovato velocemente la quadra e hanno fatto partita pari fino al ventesimo quando, a causa di comporta-

Calcio, troppo Sutri per la Virtus MSN

La Virtus Marina di San Nicola cede 3 a 0 sul campo del Sutri Calcio che si conferma alla guida del campionato

mento scorretto, i rossoblù hanno subito un'espulsione. Così, la formazione di San Nicola ha giocato circa 70 minuti in inferiorità numerica. "I ragazzi hanno continuato a creare e hanno sfiorato il pareggio in un paio d'oc-



casioni" ha spiegato il mister Pino Neto al termine della partita. "Non siamo riusciti a concretizzare un rigore che ci hanno giustamente - ha specificato il mister - assegnato al decimo del secondo tempo. Malgrado tutti gli sforzi per

riagganciarli nel punteggio, al quarantesimo abbiamo subito il secondo gol e, nel giro di poco, praticamente a fine gara, anche il terzo". Domenica prossima, 10 novembre, si tornerà tra le mura amiche. I ragazzi di mister Neto se la vedranno con la Virtus Trevignano Calcio, formazione insidiosa che sta facendo bene nelle ultime giornate e che ha raggiunto quota 7 punti. Appuntamento alle 11:00 al Lombardi di Marina di San Nicola.

Il Roma City cade nel finale a Notaresco

Per la "prima" di Boccolini, al "Savini" decide un rigore di Arrigoni a 5' dalla fine

NOTARESCO Loliva, Braccia, Formiconi, Arrigoni, Agostini (12' st Forcini), Di Pasquale (12' st Ciutti), Di Cairano, Mesisca, Quacquarelli, Persano (42' st Ferri), Sall (30' st Carrozzo) PANCHINA Santarelli, Kaial, Taddei, Pulsoni, Ndiaye ALLENATORE Evangelisti



(rig.) ARBITRO Vincenzi di Bologna ASSISTENTI Marga Alaidine e Palma di Bologna NOTE Ammoniti Formiconi (N) Barberini, Gelonese (RC) Rec 3' pt - 4' st Angoli 5-9

ROMA CITY Matei, Calisto, Fradella, Barberini, Alari, Scognamiglio, Cavacchioli (42' st Pietrini), Gelonese, Camilli, Pellegrini (20' st Bonello), Marchi 20' st (Hernandez) PANCHINA Pappalardo, Trasciani, Battistoni, Ferrante, Di Fabio, Fontana ALLENATORE Boccolini MARCATORE 41' st Arrigoni

Sconfitta amara per il Roma City,

oggi allenato per la prima volta da Alessandro Boccolini. Partita sfortunata per gli arancioblu, che hanno creato molte occasioni per sbloccare il risultato e invece tornano dall'Abruzzo con una sconfitta arrivata nel finale con il rigore di Arrigoni che condanna i capitolini.

I gialloneri sconfitti dopo una buona prestazione sul campo della Polisportiva Ostiense

Borgo San Martino, la società cerca un attaccante per lasciare i bassifondi

Sconfitto il Borgo San Martino, che è travolto dalla sfortuna, visto che in due gare ha subito due autogol. Sul campo della Polisportiva Ostiense arriva una sconfitta secca, 2-0. "Diciamo che a parte la sconfitta, siamo poco assistiti dalla fortuna - ha riferito il tecnico Fara - Alla squadra non posso rimproverare nulla, ci metto impegno, dobbiamo essere più concreti e aver meno sviste". La



formazione del main sponsor Grande Impero dopo cinque gare è a secco di punti, sebbene le aspettative non fossero diverse, visto che la squadra è molto gio-

vane. Intanto il club cerca un attaccante di esperienza, un giocatore che possa fornire esperienza e dare un cambio di marcia alla squadra giallonera.

ALLESTIMENTI PER TUTTE LE OCCASIONI

www.lavizzina.com








TABLEAUX - GADGET - PERSONALIZZAZIONI - IDEE REGALO

DAI UN OCCHIATA ALLE NOSTRE CREAZIONI SU INSTAGRAM

Il riallestimento della Casa Museo Hendrik Christian Andersen Villa Helene. Storia, arte, utopia

Lo scorso 30 ottobre, è stato inaugurato a Roma, a cura di Maria Giuseppina di Monte, direttrice del Museo, con la collaborazione di Aurora Cubeddu, Valentina Filamingo e Maddalena Paolillo, il nuovo allestimento permanente della Casa Museo Hendrik Christian Andersen, in via Pasquale Stanislao Mancini 20. Grazie alle attività di studio e ricerca, anche su foto d'archivio, compiute in questi anni, e agli interventi di conservazione e restauro, è stato possibile rico-

struire una parte degli ambienti del piano nobile di Villa Helene, così come si presentavano negli anni Trenta del Novecento. Il riallestimento si propone di rievocare il vissuto e le preferenze del tempo, privilegiando le relazioni tra gli oggetti ancora presenti nella casa, e di dare un volto ai vari membri della famiglia di Hendrik, come il fratello Andreas, la musa e sorella adottiva Lucia, la mamma Helene, il fratello minore Arthur e l'adorata cognata Olivia Cushing, così

come la ristretta e affiatata cerchia di amici romani che frequentavano la casa, condividendo con la famiglia Andersen idee, aspirazioni e impegno sociale che si doveva concretizzare con la costruzione di una Città Mondiale, simbolo di un progresso che poggiasse le sue fondamenta sul dialogo tra tutte le nazioni del mondo. "La Direzione Musei nazionali della Città di Roma" - ha commentato il Direttore generale Musei, Per Massimo Osanna, Direttore



generale Musei, "Il riallestimento del piano nobile di Villa Helene rappresenta un nuovo, importante traguardo, quello di esprimere a pieno la missione di una Casa Museo: offrire al visitatore un viaggio esperienziale non solo in una specifica epoca, ma nella vita, nella mente, nelle passioni di personaggi illustri, il cui segno è ancora vivo e vitale nella cultura del nostro presente". "La casa di Hendrik Andersen" - ha sottolineato Maria Giuseppina Di Monte -

"contiene oltre alla singolare collezione di sculture, dipinti e disegni, anche un grande patrimonio archivistico e un'interessante biblioteca che sono stati fonte di preziose informazioni nella ricostruzione degli ambienti che furono dimora dell'artista". Con l'apertura del nuovo allestimento la Casa Museo si è dotata di una nuova veste grafica e di un logo con logotipo costituito da una porta stilizzata nella tonalità del colore ottanio, come omaggio alle sfumature blu e verdi delle marine dipinte da Andersen e di alcune scene d'interno, ma anche come invito per il pubblico a varcare la soglia di Villa Helene e scoprire il mondo dell'utopico artista.

Marilena Lupi

Oggi in TV martedì 5 novembre

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	6	7
06:00 - Rai - News	06:00 - Piloti	06:00 - Rai - News	06:45 - love is in the air - 113	06:00 - prima pagina tg5	06:40 - chips - la vendemmia del
06:28 - CCISS viaggiare informati tv	06:25 - Appuntamento al cinema	07:00 - TGR Buongiorno Italia	07:30 - terra amara ii - 188	07:55 - traffico	08:27 - law & order: special victims unit - contrappasso
06:30 - Tg1	06:30 - Rai - News	07:30 - TGR Buongiorno Regione	09:45 - tempesta d'amore - 86 - 1atv	07:58 - meteo.it	10:23 - c.s.i. miami - la traccia invisibile
06:35 - Tgunomattina	07:10 - Binario 2	08:00 - Agorà	10:55 - mattino 4	07:59 - tg5 - mattina	12:25 - studio aperto
07:00 - Tg1	08:15 - Video - Box	09:25 - Re Start	11:55 - tg4 - telegiornale	08:44 - mattino cinque news	12:58 - meteo.it
07:10 - Che tempo fa	08:30 - Tg2	10:15 - Elisir	12:20 - meteo.it	10:50 - tg5 - ore 10	13:00 - grande fratello
07:15 - Tgunomattina	08:45 - Radio2 Social Club	11:20 - Mixer - Storia - La storia siamo noi	bill - ii parte/ lettera morta	10:53 - grande fratello pillole	13:15 - sport mediaset
08:00 - Tg1	09:58 - Meteo 2	11:55 - Meteo 3	14:00 - lo sportello di forum	10:57 - forum	13:55 - sport mediaset extra
08:30 - Che tempo fa	10:00 - TG2 Italia Europa	12:00 - Tg3	15:26 - retequattro - anteprima diario del giorno	13:00 - tg5	14:05 - i simpson - una citta' da cant
08:35 - Unomattina	10:55 - Tg2 Flash	12:25 - TG3 Fuori TG	15:28 - diario del giorno	13:39 - meteo.it	15:25 - ncis: los angeles - ostilita'
08:55 - Tg Parlamento	11:00 - Tg Sport A cura di Rai Sport	12:50 - Quante storie	16:26 - la notte dell'agguato - 1 parte	13:41 - grande fratello pillole	17:20 - person of interest - ad un passo dal baratro
09:00 - TG1 LIS	11:10 - I Fatti Vostri	13:15 - Passato e Presente	17:04 - tgcom24 breaking news	14:10 - endless love - 187 - ii parte - 1atv	18:15 - grande fratello
09:03 - Unomattina	13:00 - Tg2	14:00 - Tg Regione	17:06 - meteo.it	14:45 - uomini e donne	18:21 - studio aperto live
09:50 - Storie italiane	13:30 - Tg2 Costume & Società	14:19 - Tg Regione	18:58 - tg4 - telegiornale	16:10 - amici di maria	18:29 - meteo
11:55 - È sempre mezzogiorno	13:50 - Tg2 Medicina 33	14:20 - Tg3	19:35 - meteo.it	16:40 - my home my destiny ii - 101 terza parte - 1atv	18:30 - studio aperto
13:30 - Tg1	14:00 - Ore 14	14:49 - Meteo 3	19:39 - la promessa iii - 304 - parte 1 - 1atv	16:55 - pomeriggio cinque	18:59 - studio aperto mag
14:05 - La volta buona	15:25 - Bella - Ma'	14:50 - TGR Leonardo	20:30 - 4 di sera	18:45 - la ruota della fortuna	19:14 - c.s.i. - scena del crimine - la stanza delle torture
16:00 - Il paradiso delle signore St 9 Ep 41 - Episodio 41	17:00 - La Porta Magica	15:05 - TGR Piazza Affari	21:25 - e' sempre cartabianca	19:42 - tg5 - anticipazione	20:14 - n.c.i.s. - unita' anticrimine - sotto pressione
16:53 - Che tempo fa	18:00 - Tg Parlamento Direttore Giuseppe Carboni	15:15 - TG3 LIS		19:43 - la ruota della fortuna	21:54 - operazione 6/12 - attacco al presidente - 1 parte
16:55 - Tg1	18:15 - Tg2	15:25 - Eccellenze Italiane		19:57 - tg5 prima pagina	23:24 - tgcom24 breaking news
17:05 - La vita in diretta	18:30 - Tg Sport A cura di Rai Sport	16:10 - Geo		20:00 - tg5	23:27 - meteo.it
18:45 - L'Eredità	18:48 - Meteo 2	19:00 - Tg3		20:38 - meteo.it	23:30 - operazione 6/12 - attacco al presidente - 2 parte
20:00 - Tg1	18:50 - Gormiti - The New Era St 1 Ep 13 - Un aiuto dal passato	19:30 - Tg Regione		20:40 - striscia la notizia - la voce della complottenza	00:19 - from paris with love - 1 parte
20:30 - Cinque Minuti	19:15 - Gormiti - The New Era St 1 Ep 14 - Forza, Scion!	19:51 - Tg Regione		21:20 - vasco rossi - i magnifici 7	01:09 - tgcom24 breaking news
20:35 - affari tuoi	19:35 - Medici in corsia St 4 Ep 21 - Amori passati	20:00 - Blob		00:15 - tg5 - notte	01:12 - meteo.it
21:30 - Un padre	20:30 - Tg2	20:35 - Viaggio in Italia (Doc)		00:49 - meteo.it	01:15 - from paris with love - 2 parte
23:30 - Porta a porta	21:00 - TG2 Post	20:40 - Il cavallo e la torre		00:50 - striscia la notizia - la voce della complottenza	02:09 - studio aperto - la giornata
23:55 - Tg1	21:20 - Se mi lasci non vale	20:50 - Un posto al sole			02:21 - sport mediaset - la giornata
00:00 - Porta a porta	00:30 - Meteo 2	21:20 - Amore Criminale			02:36 - segreti nel ghiaccio
	00:35 - I Lunatici	23:10 - Sopravvissute			04:48 - schitt's creek - esame di guic
	02:15 - Appuntamento al cinema	00:00 - Tg3			05:08 - miami vice - amici
	02:20 - Casa Italia				05:54 - supercar - colpo di stato
	04:00 - The Blacklist - Stanza 417				
	04:40 - The Blacklist - Arthur Hudson				
	05:20 - Zio Gianni				
	05:35 - Piloti				

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

la foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

www.anticolocandacavallinobianco.com

follow us on



Antica Locanda del Cavallino Bianco

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri. Potrete gustare la vera cucina romana, ingredienti sempre freschi e ottime pizze. Potrete anche soggiornare in una delle nostre confortevoli camere d'albergo.



Grande sala interna



FESTE PER BAMBINI

Animazione qualificata
GRANDE GONFIABILE
percorso con palline

LE NOSTRE STANZE



Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici oppure di lavoro in camere confortevoli dotate di bagno interno, wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.

Una sala interna, con aria climatizzata caldo/freddo può ospitare fino a 60 persone per tutti i vostri eventi
PER I VOSTRI FIGLI E NIPOTI

Menu con ampia scelta e ottimi prezzi



PIZZERIA E CUCINA ROMANA

Piazza Risorgimento, 7 - CERVETERI

tel. 06 9952264 - 348 9201993 - 337 740777



Altra sala interna
SOLO FESTE PER ADULTI
con aria climatizzata
caldo/freddo può ospitare
fino a 40 persone